

26.a edizione, dicembre 2021

# il corriere di

# Quinto

*ai confini della città,  
immersi nella natura*



Bollettino informativo a cura del Municipio

## Indice

Saluto del Sindaco	3
Informazioni generali	4 - 5
Pagina Politica	6
Nuovo Stadio multifunzionale Ambri Piotta	7 - 12
Pranzo anziani – Covid-19	13
Asilo nido Ambri	14 - 15
Restauro oratorio di San Rocco e piazzetta di Varenzo	16 - 17
Intervista a Walter Benedetti	18 - 19
Aggiornamento dei lavori della via storica Altanca-Piora	20
Iniziativa Teatro sociale di Bellinzona	21
Notizie dall'istituto scolastico	22 - 23
Feste di Lurengo	24
Forno di Deggio	25
Ritom-Piora	26 - 28
Notizie dal Centro Biologia Alpina (CBA) di Piora	29 - 31
Approfondimenti storici Chiesa di San Carlo	32
Cronache di un anno	33 - 35
Giornata agricola	36
Ricetta	37
Informazione alla popolazione	38
Calendario eventi 2022	39



Care concittadine,  
Cari concittadini,

Le mie prime e doverose parole vanno all'ex Sindaco Valerio Jelmini che ha condotto il comune da aprile 2008 ad aprile 2021 e dal 2000 ha operato in qualità di municipale. Le finanze comunali godono di buona salute ed il personale dell'amministrazione è efficiente.

Egli ha saputo gestire al meglio i grossi partner come il Cantone, la Confederazione, l'Ufficio federale delle strade USTRA, le varie fondazioni e altri importanti ditte private, traendo i migliori vantaggi per il nostro Comune. **A lui e alla sua famiglia, che lo ha sempre supportato, va un doveroso GRAZIE!**

Questo 2021 è stato caratterizzato da due importanti novità nel nostro Comune. L'inaugurazione del nuovo stadio multifunzionale e l'apertura dell'asilo nido ubicato nello stesso stabile che accoglie la scuola dell'infanzia, le scuole elementari e le scuole medie, la piscina e la palestra.

Con la messa in funzione del nuovo stadio multifunzionale abbiamo chiuso il primo dei tre grandi cantieri. Questi primi mesi di esercizio ci hanno mostrato che il pubblico ne è entusiasta ed apprezza la nuova "Casa" dell'HCAP.

Il nuovo edificio è stato allacciato alla centrale di teleriscaldamento della Quinto Energia SA, che, grazie a questo collegamento, ha potuto portare l'alimentazione principale fino al quartiere Canton Uri in modo da poter proporre, in un futuro molto vicino, un nuovo ampliamento della rete.

Vi ricordo che la centrale di Piotta è alimentata da cippato a legno proveniente dalla regione, un vettore energetico rinnovabile e quindi neutro dal punto di vista delle emissioni di CO2. L'asilo nido è stato fortemente voluto dal Comune di Quinto. Nato da un'iniziativa del Comune di Prato-Leventina, il nuovo asilo nido va a completare un'offerta per le giovani famiglie residenti in Alta Leventina. Oltre a questi due importanti obiettivi, il Comune ne ha raggiunti altri.

Lo scorso anno è terminato il potenziamento della rete a banda larga in tutte le zone edificabili del comune, velocizzando quindi la connessione ad Internet, così da facilitare anche il telelavoro. Sempre in tema di energie rinnovabili ed in pieno rispetto del clima, a novembre di quest'anno è stata messa in funzione anche la mini-centrale sull'acquedotto di Busnengo che dalle prime misurazioni risulta confermare l'efficienza prevista.

Un altro cantiere che sta giungendo al termine è il risanamento dell'autostrada da Airolo a Rodi. Finalmente la prossima estate si concluderanno i lavori per la produzione di asfalto e conseguentemente l'impianto di asfalto, nell'autunno dello stesso anno, verrà smantellato. L'unico cantiere che rimarrà attivo fino al 2024 è quello per la costruzione della nuova centrale idroelettrica della Ritom SA.

Per quanto riguarda l'edificio storico, che rimarrà in parte libero e a disposizione per altre attività, l'Esecutivo sta valutando la sua futura destinazione nell'ottica di un utilizzo non invasivo e strategico. Per quanto riguarda la concessione della funicolare del Ritom ed il suo conseguente e necessario risanamento, sono attualmente in corso le pratiche per i progetti tecnici di rinnovamento dell'impianto e quelli per un rilancio turistico della regione.

Per il "progetto accademia sportiva" si sta valutando la possibilità di un suo ampliamento.

Per il futuro non mancano progetti importanti. Uno dei temi che ci occuperà in questo triennio sarà quello di aumentare l'attrattività del comune per portare nuovi domiciliati, nuove famiglie, facendo leva in particolare sulla buona qualità di vita, mettendo in evidenza l'ottima raggiungibilità (con mezzi pubblici o privati) e il territorio, che offre importanti risorse per il tempo libero. Da qui lo slogan "Quinto – ai confini della città – immersi nella natura"  che da quest'anno è pure bene visibile all'interno del nuovo stadio.

Uno dei problemi più difficili da risolvere sarà quello del traffico parassitario che ci invade dalle vacanze pasquali ad ottobre. Il progetto di corsia autostradale preferenziale dell'Ufficio federale delle strade, da Varenzo ad Airolo, per chi vuole saltare la colonna ed utilizzare il passo del Gottardo è un buon inizio. Il Comune farà pressione affinché la corsia preferenziale, che dovrebbe permettere di mantenere buona parte del traffico parassitario in autostrada, venga messa in funzione al più presto.

Le problematiche legate alla pandemia da Covid-19 non ci hanno permesso di organizzare le serate culturali, il pranzo anziani, la tradizionale "panettonata" e relativo scambio degli auguri del primo dell'anno, e ne siamo rammaricati perché si tratta di appuntamenti molto apprezzati dalla popolazione. Oltre alla Cerimonia dei neo diciottenni che siamo riusciti ad organizzare lo scorso 7 ottobre, avevamo pianificato per l'8 dicembre il mercatino di Natale, ma a causa del maltempo è stato annullato.

Molti dei temi da me citati saranno approfonditi all'interno del nostro bollettino informativo, a me non resta che augurarvi buona lettura, buone feste e uno splendido 2022!



Foto di Fabian Scepka

## Municipio 2021-2024

Aris Tenconi	Sindaco
Patrizia Gobbi Coradazzi	Vicesindaco
Emilio Bossi	Municipale
Giovanni Luppi	Municipale
Daniela Marveggio	Municipale

Il Sindaco e i Municipali ricevono su appuntamento

## Consiglio Comunale 2021-2024

Ivan Aebischer	Jana Gobbi
Giorgio Bernasconi	René Gobbi
Natascha Bettosini Zenucci	Alessio Guscelli
Alberto Bigger	Curzio Guscelli
Martina Bossi	Marino Jelmini
Fabio Celio	Reto Jurietti
Giulia Cieslakiewicz	Stefano Mottini
Michele Delfoc	Luca Pedrini
Eliano Forni	Alberio Pini
Enrico Giannini	Paolo Rossetti
Erica Gobbi	

## Amministrazione comunale

Nicola Petrini	lic.rer.pol., segretario comunale
Sophie Tagliabue	vicesegretaria, responsabile servizi finanziari
Cesare Forni	contabilità
Giorgio Grassi	tecnico comunale
Patrizia Leonardi	ricezione/segretariato
Raffaella Dadò	responsabile comunicazione al 50%

## Recapiti

Amministrazione	091 873 80 00
Ufficio tecnico	091 873 80 07
info@tiquinto.ch	www.tiquinto.ch

## Orari sportello

lunedì-venerdì	16.00 - 17.00
----------------	---------------

Il personale riceve anche su appuntamento. La Cancelleria comunale rimarrà chiusa dal 24 dicembre 2021 pomeriggio al 9 gennaio 2022 (compreso).

## Servizio esterno

Mauro Gobbi	capo-servizio esterno
Angelo Jelmini	operaio comunale
Bruno Crivelli	operaio comunale
Claudio Dolfini	operaio comunale
Renzo Venturini	operaio comunale
Dilcia Pini	cuoca
Katia Pini	custode La Casermetta

## Recapiti

Servizio esterno	091 880 20 81
Servizio di picchetto	091 880 20 83
servizioesterno@tiquinto.ch	

## Funicolare Ritom SA

Renato Guscetti Presidente CdA  
 Apertura il 21 maggio 2022 e chiusura il 9 ottobre 2022  
[www.ritom.ch](http://www.ritom.ch)  
 091 868 31 51 - [info@ritom.ch](mailto:info@ritom.ch)

## Valbianca SA

Simone Beffa Direttore  
 Impianti di risalita di Airolo aperti in inverno e in estate  
[www.airolo.ch](http://www.airolo.ch)  
 091 873 80 40 - [marketing@airolo.swiss](mailto:marketing@airolo.swiss)

## Parco Multifunzionale Ambri-Piotta

Paolo Rossetti Presidente CdA  
[www.tiquinto.ch](http://www.tiquinto.ch)  
 091 873 80 00 - [segretario@tiquinto.ch](mailto:segretario@tiquinto.ch)

## Quinto Energia SA

Bruno Taragnoli Presidente CdA  
 Secunda Fiduciaria SA  
 091 873 66 06

## Clinica dentaria comunale

Giampiero Veltri Medico dentista  
 Lisa Boschetti Igienista  
 Sanja Sekanic Assistente dentale  
 Natalie Azzola Galbusera Assistente dentale 50%

## Recapiti

Telefono 091 868 13 53  
[clincadentaria@tiquinto.ch](mailto:clincadentaria@tiquinto.ch)

## Orari

Lunedì	09.00 – 18.30
Martedì	07.30 – 17.00
Mercoledì	07.30 – 16.00
Giovedì	07.30 – 17.00
Venerdì	07.30 – 15.30

La clinica dentaria rimane chiusa dal pomeriggio del 24 dicembre 2021 al 31 dicembre 2021 compresi, dal 3 gennaio 2022 riapre ad orari normali.

## Piscina comunale

Lunedì	20.00 – 22.00
Martedì	09.00 – 11.00
Venerdì	19.00 – 21.00

**La piscina comunale rimarrà chiusa al pubblico fino a nuovo avviso.**

## Corpo docenti dell'Istituto scolastico comunale

Isia Mazzonzelli, scuola dell'infanzia  
 Moira Braga e Lara Torriani, I e II elementare  
 Jonathan Beffa, III e IV elementare  
 Sara Palmero, V elementare  
 Barbara Cotti, educazione fisica  
 Damiana Canonica, nuoto  
 Karin Dandrea, attività creative  
 Lena Fransioli, educazione musicale  
 Don Michele Capurso, istruzione religiosa  
 Marina Fasolin, sostegno pedagogico  
 Erika Messi, logopedia  
 Alessia Leone, psicomotricità

## Recapiti

Direttrice	Valentina Ombelli
Docente di riferimento	Sara Palmero
Telefono SE	091 868 19 06
Telefono SI	091 868 11 42
<a href="mailto:iscambri@bluewin.ch">iscambri@bluewin.ch</a>	
Custode	091 880 20 81
Servizio di picchetto	091 880 20 83
Mensa	091 868 14 58
<a href="mailto:mena@tiquinto.ch">mena@tiquinto.ch</a>	

## Suole medie

Direttore prof. Marco Costi  
 091 816 35 11 - [decs-sm.ambri@edu.ti.ch](mailto:decs-sm.ambri@edu.ti.ch)

## Sportello di aiuto sociale

In collaborazione con il Comune di Airolo  
 Operatrice sociale Flavia Boldini  
 091 873 81 31 - [sociale@airolo.ch](mailto:sociale@airolo.ch)

## Orari

(in Municipio ad Airolo, su appuntamento)  
 martedì e giovedì 08.00 – 12.00

## Parrocchia di Quinto

Parroco	don Michele Capurso
Telefono	091 868 11 83
Mail	<a href="mailto:don.michele@bluewin.ch">don.michele@bluewin.ch</a>
Presidente del consiglio parrocchiale	Paolo Michele Gallieni
Telefono	078 717 21 74
<a href="http://www.parrocchiaquinto.ch">www.parrocchiaquinto.ch</a>	

Il presente bollettino informativo viene stampato in 1'000 esemplari e distribuito ai fuochi e ai villeggianti. Esso è stampato in formato A4 onde permettere una migliore leggibilità, e su carta certificata FSC, coerentemente con la nostra politica rispettosa dell'ambiente. Buona lettura!

## Elezioni comunali 2021

Dopo le elezioni comunali su consultazione popolare con il sistema proporzionale di entrambi i poteri politici nel 2016, il 18 aprile scorso si sono svolte le elezioni unicamente per l'organo legislativo, mentre per il potere esecutivo è stata un'elezione tacita.

I due organi saranno in carica fino al 2024, soli tre anni perché l'anno scorso il Consiglio di Stato aveva deciso, a causa dell'epidemia di coronavirus, di annullare le elezioni comunali previste per il 5 aprile 2020 e di riorganizzarle nuovamente nell'aprile di quest'anno. La decisione del Consiglio di Stato aveva tenuto conto della situazione straordinaria dichiarata dalla Confederazione.

Martedì 20 aprile 2021 si è insediato il Municipio. Come da Legge Organica comunale ogni membro ha sottoscritto la dichiarazione di fedeltà in presenza del Giudice di Pace per il Circolo di Quinto il signor Max Hofmann. Il nuovo esecutivo è quindi così composto: Aris Tenconi (Sindaco - Amministrazione, economia pubblica, edilizia privata), Patrizia Gobbi Coradazzi (vicesindaco - Acqua potabile, sicurezza pubblica e polizia), Emilio Bossi (Municipale- Finanze e Imposte), Giovanni Luppi (Municipale- traffico, Protezione dell'ambiente e sistemazione del territorio, Clinica dentaria) e Daniela Marveggio (Municipale - Educazione, Previdenza sociale e salute pubblica, Cultura, Tempo libero e sport).



## L'attività del Consiglio comunale nel 2021

Nel 2021 il Consiglio comunale si è riunito quattro volte.

La prima seduta ordinaria del Consiglio comunale del 2021 si è svolta lunedì **12 aprile**, diretta da Reto Juriotti, per discutere e approvare - prima del rinnovo dei poteri politici - i conti consuntivi del 2020.

In data **17 maggio** si è tenuta la seduta costitutiva del nuovo legislativo dove sono state firmate le dichiarazioni di fedeltà alla costituzione e si è insediato l'ufficio presidenziale stabile composto da Fabio Celio (Presidente) e Luca Pedrini e René Gobbi in qualità di scrutatori. Il plenum ha poi nominato le commissioni legislative e i delegati per consorzi e società con partecipazione comunale.

Nella seduta straordinaria del **15 luglio** il legislativo ha stanziato un credito di CHF 800'000.- per il rifacimento delle condotte dell'acqua potabile e per la posa delle canalizzazioni tra il Sanatorio e la frazione di Scruengo.

A partire dal primo gennaio 2022 il servizio per l'erogazione di acqua potabile è pertanto assunto direttamente dal Comune e anche la contabilità del servizio viene integrata a quella comunale. Resta comunque a sé il dicastero che il Municipio ha confermato alla municipale e vice-Sindaco Patrizia Gobbi Coradazzi. Potete leggere un approfondimento su questo tema nel nostro inserto **"Eco comunicazioni"**.

La quarta seduta di Consiglio comunale è prevista per il **20 dicembre** ("il corriere di Quinto" va in stampa prima della seduta). Oltre all'approvazione dei conti preventivi 2022, all'ordine del giorno ci sono tra gli altri i messaggi per il rinnovo della Convenzione tra Comune di Quinto e HCAP per la regolamentazione dei flussi ricorrenti. Il Consiglio comunale prenderà pure atto del piano finanziario comunale per il periodo 2021-2024.





## Nuovo stadio del ghiaccio

di Nicola Petrini, segretario comunale



Foto HCAP

### L'11 settembre 2021 è una data che passerà alla storia del nostro Comune.

L'Hockey Club Ambri-Piotta, fondato nel 1937<sup>1</sup>, ha giocato la prima partita nel nuovo stadio del ghiaccio, partita di campionato che per la cronaca è stata vinta con una prestazione entusiasmante. La vecchia e mitica Valascia è stata quindi formalmente dismessa e verrà smontata nel 2022. È opportuno ripercorrere alcuni momenti della storia recente del nostro Comune e del club. Un doveroso ringraziamento a chi, oltre al Comune, ha fortemente creduto che il nuovo stadio dovesse restare ad Ambri. Ai membri del Consiglio di Amministrazione di HCAP SA, ed in particolare al suo presidente Filippo Lombardi, e ai membri del Consiglio di Amministrazione di Valascia Immobiliare SA, in particolare al presidente della società al momento dei primi ed importanti passi Angelo Gianini, purtroppo prematuramente scomparso nel dicembre del 2017, e al suo successore Massimo Frigerio. Le decisioni prese da queste persone sono state molto coraggiose.

<sup>1</sup> Era il 1937 quando alcuni pionieri costituirono uno dei club sportivi più originali al mondo e questo per via della particolarità del luogo e del fatto che ancor oggi continua a resistere in mezzo ad altri club di importanti centri urbani, malgrado gli alti e crescenti costi di gestione.

Le prestazioni della squadra sono sempre state sostenute da un pubblico unico per il calore che trasmette e per le sue incredibili coreografie. Una favola che suscita sempre grande interesse e ammirazione.



### La necessità di risanare uno stadio oramai vecchio e non più conforme alle norme di sicurezza e ai dettami definiti dalla Federazione

La vecchia Valascia non rispettava più tutte le norme di sicurezza. Questo è stato uno dei fattori, il principale, che ha imposto una riflessione sul futuro dell'edificio e del sodalizio.

La costruzione del nuovo stadio multifunzionale del ghiaccio è stata dunque una necessità per il club. La Federazione svizzera di hockey su ghiaccio aveva infatti posto delle condizioni vincolanti e inderogabili: il vecchio stadio era in condizioni tali da non garantire più la necessaria sicurezza e la comodità dei servizi. Non si fosse realizzata una nuova struttura, il sodalizio non avrebbe alla fine più potuto giocare in National League.

Il Comune di Quinto, chiamato in causa, ha quindi dovuto scegliere se continuare a sostenere il club garantendo la realizzazione del nuovo stadio del ghiaccio, oppure defilarsi e in quel caso perdere la più importante realtà, non soltanto in termini sportivi, ma anche di posti di lavoro, d'indotto economico e d'immagine della nostra regione.

Municipio e Consiglio comunale non hanno avuto dubbi ritenendo che la necessità per il club coincidesse con una grande opportunità per la regione; da qui lo slogan che ha accompagnato ogni messaggio municipale **"Nuovo stadio – necessità per il club, opportunità per la regione"**.

La scelta di sostenere l'HCAP viene da lontano e poggia su delle visioni ampiamente condivise non solo da Municipio e dal Consiglio comunale, ma anche dalla popolazione.

#### Visioni del Municipio in relazione al nuovo stadio

- il nuovo stadio del ghiaccio deve essere costruito nel Comune di Quinto;
- il nuovo stadio del ghiaccio deve avere una connotazione tale da garantire lo svolgimento di tutti gli eventi organizzati sinora nel comparto e permettere che il numero degli stessi venga incrementato (multifunzionalità);
- il nuovo stadio del ghiaccio deve poter essere vissuto dalla popolazione residente e non, come una componente essenziale del territorio;
- il nuovo stadio del ghiaccio deve inserirsi al meglio nel piano di Ambri-Piotta (dal lato architettonico, da quello dell'impatto ambientale, ecc.);
- il nuovo stadio del ghiaccio deve portare un importante beneficio all'economia regionale in termini di posti di lavoro e di ricadute socio-economiche.

Il Comune di Quinto, con le proprie decisioni, ha voluto fare in modo che la storia di questo sodalizio sportivo potesse continuare, qui ad Ambri e non altrove, impegnandosi in modo importante per favorire l'investimento.



Lo ha fatto per ragioni di cuore, legate alla volontà di continuare a scrivere pagine di sport ai massimi livelli in valle, ma non solo. La storia dell'Hockey Club Ambri-Piotta non racconta solo di sport, ma anche di personaggi, di volontariato, di amicizie, di passione. Una società che ha il pubblico più caloroso della Svizzera. La storia di una popolazione, la nostra, di combattenti, di gente buona ma con una tempra forte, di gente che non si arrende, ma che cerca – con il sacrificio – di raggiungere mete che, ai più, risulterebbero impossibili. Questo carattere forte, pieno di valori importanti, è da esempio anche per le nostre future generazioni. Il Municipio, il Consiglio comunale e la popolazione di Quinto hanno avuto lo stesso coraggio, intraprendendo, assieme ai Consigli di amministrazione delle società del gruppo HCAP, un progetto importante, inizialmente quasi impossibile, sostenuto anche dal Cantone, dalla Confederazione e dai Comuni vicini.



Foto HCAP

Oltre alle ragioni di cuore vi sono però anche quelle economiche, legate alle ricadute dirette ed indirette che la società porta in Alta Leventina. Ricadute determinanti, oseremmo dire irrinunciabili, per la vitalità e l'economia della nostra regione.

L'Hockey Club Ambri-Piotta contribuisce inoltre a veicolare il nome della regione a livello nazionale e internazionale. La presenza di questa importante società sportiva ci permette di promuovere il nostro territorio con più facilità, rispetto ai mezzi che si dovrebbero invece investire per avere un ritorno anche soltanto lontanamente paragonabile a quello che abbiamo con i loghi del Comune e della Funicolare alle interviste in tv, sul materiale pubblicitario o dentro lo stadio che si vedono in tutta la Svizzera. Ciò si inserisce appieno nella strategia di marketing del Municipio, che si poggia proprio anche sui canali pubblicitari che l'HCAP assicura agli sponsor principali. Anche lo slogan **"Ai confini della città, immersi nella natura"** è ben visibile, ciò che permette di veicolare dei messaggi mirati alle famiglie.

Oltre a questi aspetti economici non si possono dimenticare quelli sociali, legati allo stadio, ma anche e soprattutto all'attività che l'HCAP vi svolge e permette di svolgere. Lo stadio è un punto di socializzazione. Ad Ambri almeno una volta alla settimana, prima, durante e dopo le partite, la gente si incontra, discute, si diverte. Lo stadio è un importante luogo d'incontro, di vita, di socializzazione, per tutte le generazioni. Aspetto, questo, tutt'altro che da sottovalutare, come abbiamo avuto evidenza nel periodo del confinamento pandemico.

Al suo interno le famiglie possono trascorrere momenti di svago, partecipando al pattinaggio libero, ma anche assistendo alle partite del settore giovanile. Per i nostri giovani è anche data l'opportunità di praticare l'hockey su ghiaccio a un buon livello nelle squadre giovanili dell'HCAP, partecipando quindi anche ad importanti attività di gruppo.

Già oggi con il nuovo e accogliente stadio e il suo piazzale esterno, il Comune ha a disposizione un'infrastruttura che si presta allo svolgimento di manifestazioni di diverso genere. Questo era l'obiettivo che a nostro giudizio è stato raggiunto. Il Municipio vuole mantenere, e se possibile aumentare, il numero degli eventi e delle manifestazioni che si svolgeranno sul campo di aviazione in sinergia con il nuovo stadio multifunzionale, in un comparto che, ancor più che in passato, saprà accogliere tutta una serie di attività. Per fare questo è stata messa in atto una collaborazione con la Gotthard Park & Events SA, società consociata HCAP, a cui è data in gestione l'organizzazione degli eventi all'interno dello stadio.

### Tour de Suisse 2022: Ambri-Novazzano

A tale proposito abbiamo il piacere di anticipare che il 16 giugno 2022, che coincide con la festività di Corpus Domini, vi sarà la partenza della tappa ticinese dell'edizione 2022 del Tour de Suisse, la Ambri-Novazzano. La partenza è prevista proprio dal nuovo stadio del ghiaccio.

Dopo anni torna quindi un evento che ha sempre chiamato un numeroso pubblico. Come sempre in passato, anche per questa edizione saranno organizzati degli eventi collaterali che ravvivino la giornata. Il programma di dettaglio verrà reso pubblico nel corso della tarda primavera.

Vi attendiamo numerosi!

### Il nuovo stadio è vitale per l'intera regione – il pensiero del Sindaco Aris Tenconi

*Quando furono votati i primi messaggi concernenti la realizzazione del nuovo stadio (modifica di piano regolatore, acquisto e cessione dei terreni, ecc..) mi trovavo seduto sui banchi di Consiglio comunale. Dal 2018 faccio parte dell'organo esecutivo del Comune, da aprile in qualità di Sindaco, e sono nuovamente coinvolto attivamente nelle vicende legate a questa società sportiva che, negli anni, è diventata anche, e a tutti gli effetti, una società imprenditoriale. Il mondo dello sport è cambiato; nel corso degli anni si è passati da un'at-*



tività dilettantistica a una professionistica. Non solo la parte sportiva è cambiata, ma anche tutta quella organizzativa e amministrativa. Lo sport a questi livelli non è più solo un'attività fisica, una competizione.

L'hockey di National League è uno spettacolo e un business. Si va allo stadio non solo per assistere delle partite di ottimo livello agonistico, ma per godersi uno spettacolo messo in scena da attori che si preparano minuziosamente giorno dopo giorno. Ma allo stadio si va anche per incontrare altra gente, per intrattenere relazioni d'amicizia o anche per fare "public relation". Mi è infatti capitato spesso, questa stagione, di intrattenermi ben oltre la fine dell'incontro per chiacchierare con amici, con colleghi di lavoro, con clienti e con i cittadini del Comune. Ci tengo molto a questi momenti di convivialità che, nel vecchio stadio, non erano sempre possibili.

Sono grato a tutti coloro che hanno creduto nel progetto ed hanno investito per la sua realizzazione. Penso in particolare a Filippo Lombardi, presidente di HCAP e a Massimo Frigerio, presidente di Valascia Immobiliare, ma anche a tutti i rappresentanti di enti e società che hanno in qualche modo facilitato la realizzazione del progetto.

Oggi abbiamo nel Comune un luogo di incontro di qualità. Come in molti avranno notato non tutto è ancora funzionale al 100 %, ma questo è normale. Ci vorrà ancora del tempo, ma la società sta lavorando con impegno per apportare i giusti correttivi e il Municipio collabora attivamente per facilitare questo compito.

**Aris Tenconi, Sindaco di Quinto**

## Una casa per l'HCAP e un motore di sviluppo per la regione

Care cittadine e cari cittadini di Quinto,

permettetemi da ospite esterno – sono sì patrizio di Airolo, ma sono nato a Bellinzona, cresciuto a Locarno e ora scivolato a Sud al punto di diventare Municipale di Lugano... – di dirvi quanto io sia felice di aver potuto realizzare qualcosa per la Leventina, che è rimarrà sempre "la mia valle".

Assumendo nel 2009 la presidenza dell'Hockey Club Ambri-Piotta, sapevo perfettamente che mi aspettavano lunghi anni di lotte e sforzi, con molte sofferenze e qualche rara gioia. Sapevo che le sorti dell'HCAP erano segnate se il club non fosse riuscito a rinnovare la vecchia Valascia (strada purtroppo rivelatasi impercorribile) oppure a costruire un nuovo stadio, via irta di ostacoli e di costi insostenibili. Era impossibile, pensavano tutti e dicevano in molti. Purtroppo o per fortuna, noi non lo sapevamo, e quindi l'abbiamo fatto lo stesso! La fede ostinata e l'inconsapevole irresponsabilità di tutti coloro che ci hanno accompagnati in questo decennale viaggio hanno fatto il miracolo: la nuova Gottardo Arena – disegnata da Mario Botta – c'è, e piace a tutti!



Lombardi con il presidente della Federazione Svizzera di Hockey Denis Vaucher

Certo, non tutto è ancora perfetto – gli esperti dicono che di regola un nuovo impianto raggiunge la sua piena funzionalità due anni dopo l'apertura – e certo ci sono ancora fatture da pagare, ma anche pari sussidi da incassare. Quindi non ci resta che continuare con lo stesso spirito di sempre: lavorare con "pic e pala" non solo sul ghiaccio, come esige Luca Cereda dai suoi giocatori, ma anche nelle società e nei Consigli d'amministrazione chiamati a liquidare questi aspetti.

Va però detto che la nuova Arena non è la semplice sostituzione della vecchia Valascia, e non è solo una nuova casa per l'HCAP. Deve essere a tutti gli effetti uno "stadio multifunzionale" capace di attrarre eventi di ogni genere, di generare indotto per la regione, di servire da fulcro anche per tutte le future attività sul comparto dell'aerodromo di Ambri e nell'intera regione.

Ci vorrà ancora un attimo a far decollare il tutto, ma sono sicuro che Quinto, i suoi abitanti e le sue aziende ne trarranno grande beneficio. Forza Ambri e grazie Quinto!

**Filippo Lombardi, Presidente HCAP**

## Norman Gobbi, Consigliere di Stato



È l'inverno del 2010. Per noi che allora eravamo in Consiglio di amministrazione dell'HCAP fu un inverno più gelido del solito: l'Istituto delle valanghe di Davos in una perizia aveva decretato l'impossibilità di ristrutturare la nostra Valascia. Solo la costruzione di una nuova pista avrebbe permesso la salvezza del glorioso Ambri-Piotta. Facile a dirsi, ma impossibile – agli occhi dei più – a farsi. Non siamo certo al centro del potere economico o finanziario del Ticino... Qualcuno però ci ha creduto da subito e ha trascinato un manipolo di idealisti. Filippo Lombardi, appena diventato presidente, ha indicato la direzione e a testa bassa si è buttato nell'impresa. Il Comune di Quinto ha capito immediatamente che occorreva spendersi per questo progetto, che assumeva una valenza ben



superiore alla realizzazione di una "semplice" pista di ghiaccio. Voleva dire battersi per mantenere un'identità in forte pericolo. Quell'identità che questa squadra di hockey incarnava in tutto e per tutto. E che gettava semi nel resto del Cantone.

Vedere oggi la nostra "nuova Valascia" è fonte di grande soddisfazione. Quando entro in pista – al di là dell'oggettiva bellezza dell'infrastruttura – sento ancora lo stesso tuffo nel cuore di quando frequentavo la vecchia Valascia. Per noi della Valle, e sono sicuro anche per tutti i tifosi-appassionati dell'Ambri, il passaggio non avviene tra qualcosa di vecchio a qualcosa di nuovo. È invece la possibilità di vedere sempre accesa la fiamma dello spirito della Valle e sentirne il calore.

Posso quindi solo dire un grande GRAZIE soprattutto a Filippo e con lui al Comune di Quinto, senza però dimenticare anche tutti coloro che in questo decennio, in un modo o nell'altro, hanno contribuito a questa indispensabile e – permettetemi – bella realizzazione. Che è la nostra cattedrale laica, per merito dell'architetto Botta. Un cattedrale non in un deserto, ma ancorata sulle radici stesse della nostra identità leventinese, ticinese, svizzera!

### **Zaccheo e Isacco Dotti – due gladiatori con le radici della Valle**

Zaccheo e suo fratello maggiore Isacco sono oramai due pilastri insostituibili della difesa di Luca Cereda. Fisico imponente, i due ragazzi sono in parte d'Ambri. Sua mamma Francesca, nata Coppa, è infatti cresciuta ad Ambri e il loro nonno, da poco scomparso all'età di 90 anni, fu anche per anni un solido difensore dell'HCAP. Papà Renzo è invece cresciuto poco lontano, a Dalpe.

Dopo aver fatto tutte le tappe nelle giovanili del club, entrambi si sono fatti le ossa in Swiss League nei Rockets (Zaccheo anche nell'Ajoie dove ha pure vinto la Coppa Svizzera nel 2020).

L'esordio nel nuovo stadio non lo dimenticheranno presto; oltre alla bella vittoria sul Friburgo, una delle migliori squadre del campionato, entrambi sono andati a segno. Nella foto il brindisi per questo debutto riuscito.



Anche a loro abbiamo chiesto se la nuova "casa" è davvero così accogliente.

La nuova pista è un gioiello per noi giocatori perché abbiamo a disposizione una palestra immensa dove allenarci e soprattutto ora che arriva l'inverno non servono calzettoni da sci per evitare che congelino i piedi. Inoltre durante le partite il pubblico è molto più vicino al campo da gioco, quindi si sente molto di più l'energia che ci trasmette.

### **Fausto Croce – Analista video HCAP (Video coach)**



Si tratta di un'attività che svolgo da parecchi anni all'interno dello staff tecnico della 1° squadra. Il mio compito consiste nell'etichettare in diretta durante lo svolgimento della partita, le varie fasi di gioco che avvengono sul campo e riprese dalla televisione.

Ci sono una quarantina di situazioni predefinite, ripartite nelle tre zone del campo (difesa, centrale e attacco) che, contrassegnate, permettono di creare brevi filmati della durata che varia da 10 secondi a 2 minuti. Per mezzo di un programma informatico apposito, le sequenze etichettate possono in seguito venir raggruppate e ciò permette agli allenatori di analizzare le partite velocemente e disporre subito di materiale video da utilizzare con la squadra. Da ultimo, ma non meno importante, do il mio contributo nella valutazione del "coach challenge" per verificare la validità o meno di una rete subita.

Dalla mia postazione nel nuovo stadio godo di un'ottima visuale su tutta la pista e, unitamente ai nuovi cablaggi elettrici e video, il mio lavoro risulta un po' più comodo.

La nuova pista rappresenta un gran passo avanti per quel che riguarda le condizioni di lavoro della 1°squadra, di tutti i giovani che fanno parte del settore giovanile e di coloro che utilizzeranno la struttura. Spero che, grazie all'entusiasmo derivante dalla novità, ai nuovi ristoranti e perché no, alla riapertura al pattinaggio libero quando possibile, possa diventare anche un punto di incontro abituale per tutti gli abitanti del Comune di Quinto e di tutto il comprensorio altoleventinese.



### **Cesare "Kuki" Zamberlani, ex-giocatore e commerciante**

*Non pensavo che il nuovo stadio potesse trasmettermi emozioni come la "vecchia" Valascia ma man mano che entravo nel cantiere e riuscivo ad immaginarmi come fosse diventata, la mia sensazione cambiava e mi faceva capire quanto avrei potuto trovare una volta terminato, sugli spalti a seguire la nostra squadra. E di fatti ora, la nuova pista trasmette tutte le emozioni vissute prima, ma accentuate dalla possibilità di avere una costruzione nuova con materiali e concetti moderni.*

*Un po' di rammarico di non poterci giocare ma con il grande privilegio di aver giocato nella nostra "vecchia" Valascia.*

*Vedo lo stadio come una possibilità di sviluppo ed un'occasione per fare conoscere altre realtà della regione; a mio modo di vedere la sua ubicazione non è ottimale in quanto troppo discosta dalle frazioni di Ambri e Piotta. Ma di sicuro se il club riuscirà a cavalcare l'onda sarà un ottimo biglietto da visita per la nostra regione.*

### **Lorenzo Croce, ex-giocatore e fisioterapista**

*Da bambino ho trascorso molte ore alla Valascia a pattinare, giocare con gli amici e a tifare l'Ambri. Per noi era l'evento atteso della settimana e oggi vedo lo stesso entusiasmo ed eccitazione nei miei figli. Era una seconda casa, forse un po' troppo umida e fredda, ma che allora ci accoglieva per divertirci e crescere nello sport. Adesso abbiamo il privilegio di avere uno stadio nuovo pratico e confortevole che ha saputo conquistare fin dalla prima partita l'entusiasmo della gente. Le luci della Valascia si sono spostate definitivamente nel nuovo stadio portando con sé la magia e l'atmosfera del tifo bianco blu.*

*La speranza è che diventi un punto d'incontro per tutta la popolazione e non solo per chi ama l'hockey, con eventi e manifestazioni durante tutto l'anno.*

*In Alta Leventina si stanno realizzando diversi progetti intesi a valorizzare ulteriormente il territorio, e lo stadio è un tassello importante. Tutto ciò per me è motivo di orgoglio e spero che le società e le aziende della valle contribuiscano in maniera attiva, insieme alla popolazione, allo sviluppo della nostra regione.*

*Con mia moglie abbiamo deciso di crescere i figli in Leventina e di costruire la nostra casa ad Ambri, malgrado il sole si faccia desiderare durante buona parte dell'inverno. La nostra attività di fisioterapia oltre ad essere attiva ad Airolo avrà la possibilità di trovare uno spazio nel nuovo stadio. Questo sarà un nuovo stimolo per la nostra professione e per lo sviluppo di nuove collaborazioni nell'ambito sportivo.*

### **John Gobbi, nuovo CEO HC Fribourg-Gottéron**

Dopo una lunga e brillante carriera di giocatore (HCAP, Ginevra, Losanna, Zurigo per un totale di circa 800 partite di National League) e aver ottenuto nel contempo un master in economia, John Gobbi ha dapprima ricoperto la carica di direttore finanziario e amministrativo per l'HC Losanna e, dallo scorso ottobre, ha assunto l'importante ruolo di CEO dell'HC Fribourg-Gottéron.

A Friburgo John Gobbi ha trovato non solo una squadra molto competitiva, ma anche un nuovo stadio, risultato di un intervento edilizio unico nel suo genere. Infatti la nuova "BCF Arena" è il frutto di un importante risanamento e ampliamento della vecchia Saint-Léonard.

Come è successo ad Ambri, anche a Friburgo si respira un'aria di grande entusiasmo. Quest'anno sono gli unici due club a registrare un incremento di pubblico.

Ci siamo intrattenuti con John per capire come è la situazione a Friburgo e quali parallelismi vede con la realtà di Ambri.

*In effetti, come ad Ambri, anche qui si respira un'aria di grande entusiasmo. A Friburgo, come in Leventina, l'hockey è molto sentito. La realtà delle due regioni è molto simile; sono entrambe regioni rurali, molto legate alla terra, ai suoi valori e alle tradizioni. Forse anche per questo motivo che sono riuscito ad adattarmi bene alla nuova funzione.*

*Lo stadio di Ambri è di importanza capitale per poter continuare a giocare in National League e anche per lo sviluppo che ha lo sport professionistico, nel senso che senza un'infrastruttura adeguata il pubblico tende a venire meno a queste manifestazioni. A livello gastronomico e di VIP questi nuovi stadi generano dei profitti importanti che permettono di poter sopravvivere alla concorrenza. In Svizzera quasi tutte le squadre giocano in un nuovo stadio o in uno stadio rinnovato per offrire al pubblico un "prodotto" di qualità.*

*Quanto fatto ad Ambri era il passo giusto da fare.*

*Complimenti quindi a Valascia Immobiliare SA che ha portato avanti questo progetto e "in bocca al lupo".*

### **Patrick Petrini, giocatore SCL Tigers**



*Fa strano arrivare con il bus avversario a 100 metri dalla casa dove sei cresciuto e dove vivono i genitori. Giocare nel nuovo stadio è stato per me molto emozionante. Il pubblico si sente molto, è impressionante come incita la propria squadra. Mi fa molto piacere che non sia per niente cambiata l'atmosfera tra la vecchia Valascia e il nuovo stadio.*

*La struttura è bellissima e anche i miei compagni sono positivamente impressionati.*



## Il ritorno "a casa" di Inti



Inti è cresciuto ad Ambri, nel quartiere Canton Uri, a pochi passi dal vecchio stadio. Il "parco giochi" più vicino era proprio la vecchia Valascia; con il fratello Nauel – due anni più vecchio – Inti vi ha passato molto del suo tempo libero. Sin da piccolo, si capiva che si sarebbe tolto delle soddisfazioni come sportivo. Giocatore di grande talento e con una visione di gioco sopra la media, Inti si è fatto apprezzare ovunque sia stato, anche se – come riconosce lui stesso – ogni tanto è stata dura. Una carriera importante quella di Inti e lungi dall'essere conclusa. L'esordio con l'Ambri-Piotta in "National League" nella stagione 2009/2010 a soli 18 anni. Sei stagioni con la maglia bianco blu prima di decidere di provare nuove esperienze. Prima due stagioni a Zurigo (1 titolo di campione Svizzero), poi due a Davos e quindi due a Berna ed infine il ritorno a casa con un contratto quadriennale. Ad oggi sono poco più di 500 partite di National League alla quale si aggiungono le 13 in nazionale e le 8 alla prestigiosa "Spengler Cup" di Davos con la maglia del Ginevra. Il suo ritorno ad Ambri, con un contratto quadriennale, rappresenta un vero e proprio colpo di mercato messo a segno da Paolo Duca, se si pensa che Inti ha solo 30 anni e può ancora dare molto. Abbiamo posto a Inti qualche domanda legata all'hockey, ma non solo.

### **Innanzitutto cosa voleva fare Inti da piccolo?**

*Per andare a scuola passavo ogni giorno dalla Valascia e appena potevo mi ci fermavo per giocare con gli amici. Ho sempre sognato di diventare un giocatore di hockey.*

### **Quali sono i ricordi di quando, nella stagione 2009/2010, ti dissero che avresti giocato con la prima squadra?**

*L'ho saputo la sera prima e confesso quella notte ho fatto fatica a prendere sonno. Un po' di emozione c'è stata.*

### **Quali erano state le motivazioni che ti avevano fatto prendere la decisione, nel 2016, di partire?**

*L'arrivo del nuovo allenatore a metà stagione '15/'16 mi ha convinto a prendere questa decisione. Ho subito capito che con lui non c'era feeling. Per questa ragione ho deciso di guardare le offerte e di accettare la proposta dello Zurigo.*

### **Come giudichi i 6 anni oltralpe?**

*È stato difficile partire. L'ho fatto con la mia compagna Carolina ed è stata una nuova esperienza per entrambi. Poco dopo è nata la mia prima figlia Kylie. A Zurigo ci siamo trovati molto bene anche perché la città è bella e c'era molto da fare, ma anche a Davos e Berna ci siamo trovati bene. Anche l'esperienza sportiva di queste sei stagioni è stata molto arricchente ed ho imparato soprattutto che a questi livelli l'hockey è un lavoro e non solo un divertimento. Ogni giocatore professionista ha delle responsabilità che vanno oltre agli allenamenti e alle partite; bisogna curare ogni dettaglio per essere sempre performanti.*

### **Come è l'Inti di oggi, rispetto a quello che era partito nel 2016?**

*Oltre alle esperienze sportive a Zurigo, Davos e Berna, durante questi anni sono molto maturato come uomo. Grazie a mia moglie Carolina e con l'arrivo di Kylie e di Sofia, ho trovato una maggiore stabilità, tranquillità e un ritmo di vita che mi permette di recuperare le energie. In famiglia riesco a staccare dall'hockey e a godermi appieno la vita.*

### **Il Comune ha investito molto per permettere alla società di costruire il nuovo stadio ad Ambri.**

#### **Cosa ne pensi del nuovo stadio?**

*Il nostro nuovo stadio è molto bello; posso dire che è stato un mezzo miracolo realizzarlo. Avere questo stadio ad Ambri è molto importante non solo per il mondo dell'hockey ma anche per tutta la popolazione che continuerà ad avere un importante luogo d'incontro. Il nuovo stadio aiuta poi la dirigenza a portare ad Ambri i giocatori. La Valascia, malgrado il suo fascino, non era certo un motivo d'attrattiva.*

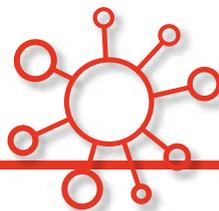
### **Quest'anno con te sono arrivati da Berna anche Yanik Burren e André Heim, due ottimi giocatori. È stato solo merito di Paolo o ci hai messo una buona parola anche te?**

*Una buona parola ce l'ho messa anche io (ride).*

### **La scorsa stagione, pure a diciotto anni, ha fatto il suo debutto in National League con i tigers di Langnau un altro giovane cresciuto ad Ambri, proprio nello stesso tuo quartiere, debutto tra l'altro nel derby contro il "tuo" Berna. Anche lui ha trascorso molto del suo tempo libero alla Valascia. Che effetto ti ha fatto incontrare Patrick come avversario?**

*Il mio compagno di squadra a Berna Simon Moser mi aveva chiesto se avevo letto l'intervista a Patrick dove lo avevano chiamato "der Ilfis-Pestoni". Patrick aveva detto che sono stato il suo idolo da bambino e che gli piacerebbe un giorno giocare con me. Questo mi ha emozionato ed è stato un onore per me leggere quanto scritto. Anche io da bambino avevo il mio idolo che era Gregory Sciaroni; con lui ho poi avuto la possibilità di giocare. Fa piacere che un ragazzo cresciuto nel mio stesso quartiere e che conosco bene stia giocando a questi livelli. Anche per me sarebbe bello poter giocare un giorno con Patrick e lo aspetto qui ad Ambri.*

A nome della popolazione gli facciamo i migliori auguri per il prosieguo della carriera e per una buona stagione. Grazie Inti.



## Annullamento pranzo anziani 2021 e consegna da parte del Municipio di un piccolo dono

di Raffaella Dadò

Anche quest'anno a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19 non si è potuto svolgere il consueto appuntamento del pranzo delle persone della terza età domiciliate nel Comune. Questa emergenza ha richiesto e richiede tutt'ora tanta pazienza e sacrificio. Vista la situazione il Municipio ha così pensato di consegnare agli anziani un piccolo presente per far sentire la propria vicinanza in questo momento così difficile.

La consegna si è svolta durante la settimana prima di Pasqua, i cinque Municipali si sono recati porta a porta dagli anziani. Il dono consisteva in due salametti della Macelleria Piccoli di Piotta (<https://www.macelleriapiccoli.ch/>), una confezione di miele e un coniglietto di cioccolata.

È stato un gesto apprezzato dalla popolazione che non ha esitato nello scrivere tramite mail e bigliettini il loro apprezzamento. Ci auguriamo però di poter riproporre questo evento conviviale l'anno prossimo auspicando la normalità. Ringraziamo Fausto, Loredana e Sascha Piccoli per l'ottima collaborazione.

**Quinto**  
Alta Leventina - Ticino



Gentili Signore, Egregi Signori,

a causa dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19 stiamo vivendo una situazione particolare che richiede tanta pazienza e sacrificio. Anche quest'anno purtroppo non potremo svolgere il nostro consueto appuntamento del pranzo anziani. Con questo piccolo presente il Municipio vuole esservi vicino in questo momento difficile.

Con la speranza che si risolva presto questa emergenza e di poter dunque riproporre l'anno prossimo questo evento conviviale e piacevole vi salutiamo cordialmente.

Cogliamo inoltre l'occasione di augurarvi Buona Pasqua!

IL MUNICIPIO  
Quinto, aprile 2021



*Handwritten signatures and names on a light blue card.*



## Asilo Nido "il Botton d'Oro" di Ambri

### Come è nato l'asilo nido di Ambri



Tutto è cominciato quando il Municipio di Prato-Leventina ha rilevato il bisogno di creare un servizio di asilo nido (o nido dell'infanzia) in Alta Leventina. I nidi dell'infanzia sono centri d'accoglienza diurni per bambini dai 3 mesi ai 3 anni. Oggigiorno sempre più genitori vogliono o devono lavorare entrambi. Spesso l'affido e la cura dei bambini non possono essere delegati ai famigliari, perché anch'essi occupati professionalmente o residenti lontano. Da qui la necessità di trovare delle soluzioni di qualità. Un sondaggio, organizzato dal Comune di Prato-Leventina, ha quindi evidenziato come in Alta Leventina vi sia un interesse marcato per questo genere di strutture, con un numero potenziale di frequenze di circa 30 unità.

Il sondaggio è stato poi condiviso con il Municipio di Quinto in quanto, per la sua centralità sul territorio dell'alta valle. Le famiglie rappresentano il "target" ideale per un rilancio economico della regione. In questi mesi il Municipio di Quinto sta studiando dei nuovi incentivi per invogliare giovani famiglie a scegliere di vivere nel nostro Comune. La proposta di Prato-Leventina è giunta quindi nel momento giusto e pertanto si è deciso di condividerla e sostenerla.

Vista la centralità di Ambri sul territorio dell'Alta Leventina, il Municipio di Quinto aveva subito individuato la sede scolastica – e più precisamente la parte destinata alla scuola dell'infanzia



- come luogo ideale per la creazione del nuovo asilo nido. La struttura, facilmente accessibile, possiede dei locali che hanno i requisiti in regola e un parco giochi e degli spazi esterni ideali e sicuri per i bambini. La scelta, oltre che per gli aspetti menzionati in precedenza, si giustificava anche per il fatto che il numero di allievi di scuola dell'infanzia resta, a medio termine, entro i limiti imposti per una sola sezione.

Gli interventi edili per la realizzazione del nuovo asilo nido hanno previsto principalmente la suddivisione dello spazio esistente, seconda sede della scuola dell'infanzia, al fine di creare tre nuove aule per accogliere i bambini di diverse fasce di età.

### Gestione asilo nido

Un gruppo di lavoro composto dai rappresentanti dei due Municipi ha valutato le diverse impostazioni possibili circa la possibile gestione, concludendo sin da subito che l'ideale è la gestione da parte di terzi, possibilmente già operatori del settore. Le autorità hanno preso contatto con il presidente della Fondazione Pro Infanzia Signor Stevens Cramer che ha informato della loro attività e della recente creazione di ben tre asili nido (a Grono, Novaggio e Caslano).



Lo scopo della fondazione è quello di contribuire all'educazione di bambini in età prescolare offrendo loro delle opportunità di formazione e socializzazione. La fondazione promuove attivamente la conciliabilità tra famiglia e lavoro. Pro Infanzia persegue quindi obiettivi di pubblica utilità e opera senza scopo di lucro. La Fondazione Pro Infanzia lavora unicamente con personale altamente qualificato. L'asilo nido permette ai genitori di conciliare lavoro e famiglia, è aperto tutto l'anno, dal lunedì al venerdì dalle 06.30 alle 18.30. Permette quindi anche ai genitori che iniziano a lavorare molto presto di poter collocare comodamente il proprio bambino.

La struttura ha 17 posti a tempo pieno ed ha il grandissimo vantaggio di trovarsi nello stabile che ospita le scuole comunali di Ambri, permettendo ai bambini che iniziano l'asilo nido di proseguire fino alle medie nella medesima struttura, senza che ad ogni ciclo scolastico si debba cambiare sede. Risulta quindi

molto comodo anche per i genitori che devono accompagnare il proprio figlio/a all'asilo nido e allo stesso tempo accompagnano il fratellino o la sorellina che si trova alla scuola dell'infanzia, delle elementari. Ma non è tutto, l'asilo nido collabora con la mensa scolastica per i pasti dei bambini da un anno ai tre e mezzo, le cuoche della mensa scolastica preparano tutti giorni piatti variati, freschi con prodotti locali.

I piccoli inoltre hanno la possibilità di svolgere delle attività all'aria aperta, nel giardino delle scuole. Fattore non scontato in questi tipi di strutture soprattutto se si pensa agli asili nidi nati nelle città. La struttura è ubicata nel verde e gode di un ampio posteggio.

L'asilo d'infanzia è aperto dal 23 agosto di quest'anno e sta già riscuotendo un ottimo successo, già ben 9 bambini sono iscritti, calcolando che la struttura ha una capienza massima di 17. L'iscrizione è aperta a tutti i bambini dai tre mesi ai tre anni ed accessibile a tutte le famiglie, i genitori pagano la retta in funzione al reddito e l'asilo nido percepisce un sussidio cantonale.

Per ulteriori informazioni vi invitiamo a consultare il sito [proinfantia.ch](http://proinfantia.ch) o a scrivere una mail a [ilbottondoro@proinfantia.ch](mailto:ilbottondoro@proinfantia.ch).



Foto di Fabian Scepka

### Raffaella incontra Francesca Bigogno, direttrice dell'Asilo Nido Botton d'Oro di Ambri (intervista svolta il 28.09.2021)

#### **Ci potresti dare un primo bilancio dall'apertura del 23 agosto 2021 del nuovo asilo nido?**

A differenza degli asili nidi aperti a Grono, Novaggio e Caslano qua ad Ambri siamo partiti a pieno regime, già 9 bambini frequentano l'asilo. Grono, ad esempio, aveva iniziato con l'iscrizione di tre bimbi. Inoltre molti genitori chiedono informazioni sulla struttura perché sono interessati per i mesi a venire, c'è un buon passaparola.

#### **Da quali Comuni provengono principalmente le famiglie che usufruiscono di questo servizio?**

Comune di Quinto, Prato Leventina, Airole e Faido. C'è stata anche una famiglia di Contone che lavorando nel comune portava il figlio all'asilo nido di Ambri. L'asilo nido non è solo una necessità per le mamme che rientrano nel mondo del lavoro, alcuni genitori vogliono che il proprio figlio o figlia impari presto a staccarsi dai genitori e socializzi con altri bimbi già in tenera età, prima di iniziare la scuola dell'infanzia.

#### **Quante educatrici lavorano?**

Attualmente siamo in due, ma da venerdì (1 ottobre 2021) ci sarà una nuova educatrice a far parte del team.

#### **Hanno avuto difficoltà ad ambientarsi i bimbi che per la prima volta andavano al nido?**

Dopo confinamenti necessari a causa della pandemia da Covid-19, le famiglie sono rimaste isolate nelle proprie abitazioni, molti genitori hanno svolto il lavoro da casa e dunque i bambini si sono ancora più abituati a stare con la mamma e/o al papà di conseguenza per loro l'inserimento al nido è risultato più difficoltoso.

#### **Si prevede un'inaugurazione ufficiale della struttura?**

Sì nel 2022, in tarda primavera.

## Oratorio San Rocco Varenzo

di Stefania Chiappini, per il gruppo restauro

Come da programma nel corso del mese di aprile hanno preso avvio i lavori della prima fase che si sono protratti sino a fine settembre. Si è creata un'intercapedine ventilata tra il muro della chiesa e il terreno circostante e sistemate le fondamenta onde preservare i muri dall'umidità che ha intaccato le pareti. Sul lato posteriore adiacente la strada cantonale sono state posate contro il muro delle lastre in granito per proteggere la chiesa dalla neve di deposito. All'interno i pannelli di legno che coprivano le pareti sono stati rimossi siccome l'intonaco sottostante è stato trovato fortemente deteriorato. Si è quindi proceduto alla rimozione dello stesso (v. Foto). Il Comune di Quinto ha nel contempo provveduto alla sistemazione della piazza circostante che ora si presenta in veste rinnovata.



Intercapedine



Intonaco deteriorato

Gli arredi interni sono stati momentaneamente tolti onde poterli preservare dalla polvere. Le bellissime statue e il tabernacolo sono state prelevati da don Michele e don Felice che hanno già provveduto a restaurarli e sono ora in attesa di ritornare nella loro sede, speriamo quanto prima.

Siamo soddisfatti del lavoro svolto e per questo si ringraziano tutti coloro che hanno contribuito con un sostegno finanziario o di qualsiasi altro genere. Ringraziamo pure le ditte che hanno



Parete interna dopo rimozione intonaco

diretto ed eseguito le opere e cioè lo studio d'architettura Sciaroni Tenconi SA, l'impresa Celio Costruzioni SA ed Elettrocelio SA. A questo punto occorre proseguire con la seconda fase che riguarda l'interno della chiesa partendo dalla sistemazione della pavimentazione, al fine di ridurre ulteriormente possibili risalite di umidità nei muri.



Presso l'entrata della chiesa Parrocchiale di Quinto è stata messa una cornice che accoglierà un puzzle da 1080 pezzi e che sarà completato aggiungendo un pezzo ogni CHF 2.-- raccolti in una cassetta a lato. Il ricavato servirà ai lavori che restano ancora da fare.

Per continuare i lavori di restauro non abbiamo raggiunto ancora la cifra necessaria pertanto chi volesse contribuire può continuare a farlo anche con un versamento presso la Banca Raiffeisen Tre Valli IBAN CH16 8080 8001 1729 2536 8.



Prima dei lavori



Dopo i lavori

## Opere di sistemazione dell'accesso e della piazza di Varenzo

Per meglio integrare la Chiesetta di San Rocco nel contesto del nucleo di villaggio e nella piazzetta del paese, parte della superficie attualmente asfaltata è stata pavimentata con dadi e lastre di granito. Con la nuova pavimentazione in dadi è migliorato l'aspetto urbanistico del villaggio valorizzando la piazza e il bell'Oratorio di San Rocco.



### Lavori svolti nel dettaglio

Il nuovo concetto di entrata alla piazza prevede un restringimento dell'accesso con un nuovo raggio di curvatura. La pavimentazione è stata eseguita con selciato in dadi riprendendo la tipologia della piazza esistente.

Oltre al nuovo accesso è stata ripristinata la parte della pavimentazione in dadi che si trova in cattivo stato. Approfitando degli scavi per la sistemazione della nuova pavimentazione, il Municipio ha eseguito pure la sostituzione



Foto del Municipale Giovanni Luppi

delle tubazioni della rete di condotte dell'Azienda dell'acqua potabile, che erano in cattivo stato. Nel tratto toccato sia dagli interventi della chiesa come pure della piazza è stata sostituita la condotta esistente, con una nuova tubazione. La condotta è stata rifiancata con sabbia e posata ad una profondità di cm 100.

È stato inoltre sostituito l'idrante esistente in piazza e l'alimentazione della fontana. La nuova condotta garantisce una migliore gestione dell'acquedotto e potenzia l'erogazione esistente.

## Walter Benedetti da oltre 20 anni nel legislativo di Quinto

Raffaella Dadò incontra Walter Benedetti

### L'istruzione è la mia professione e la mia vita

Abbiamo deciso di incontrare l'ex Consigliere comunale del Comune di Quinto Walter Benedetti, classe 1975, e fare due chiacchiere visto che è stato in Consiglio comunale per ben 21 anni. Ha fatto parte della Commissione della gestione e ne è stato anche Presidente, fa parte tuttora della commissione scolastica.

Walter ha avuto sempre la passione per l'istruzione, per anni ha insegnato inglese, la sua carriera è stata in ascesa, poi il grande traguardo: dopo essere stato Vicedirettore della Scuola cantonale di commercio (SCC) di Bellinzona, da settembre di quest'anno è il nuovo Direttore.

### Come mai hai deciso di non più ricandidarti in qualità di Consigliere comunale?

Ritengo che dopo tanti anni è giusto lasciare il posto a nuove leve; inoltre la nuova sfida professionale che ho intrapreso a settembre non mi lascia più molto tempo da dedicare alla politica attiva a livello comunale. Amo il mio lavoro nella maniera più assoluta e credo che per far bene qualsiasi cosa occorra poter disporre di tempo e della giusta energia. Mi sento molto legato al Comune di Quinto, dove sono nato e cresciuto, poiché mi offre tante opportunità che la città non necessariamente potrebbe darmi; in primo luogo la tranquillità, ma anche la possibilità di essere parte integrante di una comunità di persone che sono in qualche modo legate e che si conoscono. Poter incrociare qualcuno e scambiare spontaneamente quattro chiacchiere è un valore a mio modo di vedere impagabile. Il Comune di Quinto negli anni è stato in grado di migliorarsi e di offrire dei servizi di qualità che non sono di certo scontati in altre realtà; ad esempio, trovo che per le famiglie sia di grande aiuto poter disporre di un servizio scuola bus che permette ai bambini di raggiungere la scuola in totale sicurezza e di essere riaccompagnati al proprio domicilio a fine giornata. Conoscenti e colleghi che vivono in realtà molto più grandi rispetto alla nostra sono sovente meravigliati di una tale opportunità.



Foto di Raffaella Dadò

### Sei comunque ancora membro della Commissione scolastica comunale

Esatto. Sono rimasto comunque membro della Commissione scolastica perché la scuola è il mio mondo e fa parte della mia formazione. Inoltre ho pure fatto parte per molti anni della commissione della gestione, e ne sono stato anche Presidente.

### A quali cambiamenti hai assistito in questi 21 anni a livello comunale?

Si è fatto davvero tanto. Ho assistito sia a evoluzioni positive sia negative. Un progetto molto interessante che è stato sviluppato è il potenziamento della banda larga in tutto il territorio comunale, ciò che permette più stabilità di accesso alla rete e una maggior efficacia dello strumento, anche per un eventuale uso professionale. Come tutti ben sanno, la diminuzione degli abitanti e il progressivo invecchiamento della popolazione nella nostra regione sono due problemi che ci toccano da vicino. Il Comune dovrà perciò chinarsi per trovare delle possibili soluzioni per cercare di invertire la tendenza, riportando così delle famiglie a Quinto.

### Quale consiglio daresti ad un Consigliere comunale alle prime armi?

Ritengo che sia fondamentale ascoltare molto e documentarsi a fondo sulla tematica che si sta trattando, sentire le varie opinioni ed infine prendere una decisione. A livello di politica comunale si toccano diversi ambiti, contabile, territoriale, ambientale, sociologico e altro ancora. Non è sempre facile affrontare questi argomenti. A un neo-eletto suggerirei vivamente di frequentare i corsi per consiglieri comunali proposti dal cantone; io avevo seguito questa formazione, articolata su 3-4 serate, che mi è sicuramente servita molto, soprattutto per quanto riguarda gli aspetti giuridici. Mi ricordo che subito dopo questa esperienza avevo svolto il ruolo di Presidente del Consiglio comunale. Quest'anno sono stati eletti diversi giovani, ciò che non può far altro che piacere e che certamente porteranno nuove visioni ed idee al gremio del consiglio comunale.

### Che consiglio daresti invece a tutti Consiglieri comunali?

Un comune come quello di Quinto, per dimensioni e caratteristiche, può essere paragonato a una sorta di grande famiglia; è importante quindi camminare tutti nella stessa direzione, per il

bene della comunità tutta. Se ognuno di noi considerasse egoisticamente solo ai propri interessi perdendo di vista il bene comune e estraniandosi dal contatto con la realtà che ci circonda, quella del presente ma anche quella del futuro, si otterrebbero solo risultati deleteri.

**Facevi parte anche della Commissione della gestione, ti ricordi di una particolare discussione dibattuta su un messaggio municipale?**

Una delle discussioni più intensamente accese è ruotata attorno al nuovo stadio del ghiaccio e si è articolata su più anni e a diversi livelli come l'impatto economico, l'ubicazione, la fideiusione, e altro ancora.

**Cosa auspichi per il comune di Quinto?**

Mi auspico che presto avvenga la fusione dei comuni dell'Alta Leventina. Sono convinto che un'unione possa dinamizzare la conduzione dei Comuni coinvolti, vivacizzando così anche la politica. Una politica che altrimenti rischierebbe di essere esclusivamente portata avanti pensando unicamente al proprio

comune. La fusione permetterebbe di focalizzarsi su progetti di ampio raggio che potrebbero portare benefici all'intera regione dell'Alta Leventina.

**Se non avessi intrapreso questa nuova carica lavorativa avresti dunque avuto più tempo; ti sarebbe piaciuto proseguire con la politica comunale con cariche più alte?**

Ritengo che per fare il municipale o ancor di più il Sindaco si debba essere molto presenti sul territorio. Lavorando a Bellinzona, pragmaticamente per me sarebbe stato veramente molto difficile conciliare il tutto. Quando non facevo ancora parte della direzione della Scuola cantonale di commercio ed ero unicamente docente mi sono candidato due volte per il municipio ma non ero stato eletto, la seconda volta per pochissimi voti, però sono contento che le cose siano andate così.

La comunità di Quinto si complimenta con Walter per la nuova e ulteriore responsabilità in ambito lavorativo augurandogli un futuro pieno di soddisfazioni.



Panoramica della seduta del Consiglio comunale del 4 dicembre 2017

## Aggiornamento lavori di ripristino e valorizzazione della Via Storica Altanca-Piora

Nell'autunno di quest'anno sono cominciati i lavori di ripristino e valorizzazione della Via storica Altanca -Piora. In particolare si è provveduto a svolgere i lavori urgenti per non lasciar peggiorare lo stato della via. (per un importo di ca. fr. 100'000.-), in particolare prima dell'inverno è stato terminato il tratto dalla diga Piora a Valle, si è riusciti inoltre a intervenire sul tratto sotto Valle dove il sentiero ha ceduto e bisognava rifare un buon pezzo di muro.

Dalla primavera 2022 verrà ripreso tutto il tracciato con il rifacimento muri dissestati, del ripristino e pulizia del selciato ecc. Il termine dei lavori è previsto per fine settembre 2022.

Ricordiamo che, come già scritto nella scorsa edizione de "Il corriere di Quinto", l'obiettivo del progetto consiste nel predisporre una ristrutturazione conservativa del percorso storico e di una sua valorizzazione generale nel contesto territoriale di riferimento. L'obiettivo viene pertanto perseguito mediante la proposta di interventi diversificati che nel loro insieme andranno a comporre un progetto multifunzionale di sviluppo paesaggistico. Oltre agli interventi sulla struttura della mulattiera per il ripristino delle criticità presenti (frammenti, cedimenti, situazioni instabili, ecc.), ed a quelli di valorizzazione direttamente legati alla sostanza storica, si vogliono proporre altre possibili azioni per una valorizzazione paesaggistica d'insieme, tra cui quelli volti a favorire l'attività agricola locale e gli interventi per la conservazione del patrimonio forestale.



## Offerta a teatro in bus... e viaggio gratis



Durante la stagione teatrale 2021-22 il Comune di Quinto offre ai suoi abitanti, in collaborazione con il Teatro Sociale Bellinzona (TSB), il viaggio in bus per 7 uscite teatrali (con Autolinee Bleniesi) dal Comune di Quinto a Bellinzona e ritorno.

Ecco l'elenco dei sette spettacoli, i primi due ormai già passati, facenti parte della rassegna *Chi è di scena* con le relative date nelle quali riserveremo un bus GT delle Autolinee Bleniesi per il trasporto del pubblico fino al Teatro Sociale e ritorno:

### PROGRAMMA

SA 13 novembre 2021	<b>La bottega del caffè</b>
VE 10 dicembre 2021	<b>Olocene</b>
VE 14 gennaio 2022	<b>Il figlio</b>
VE 11 febbraio 2022	<b>Un tram che si chiama desiderio</b>
VE 11 marzo 2022	<b>Le verità di Bakersfield</b>
ME 30 marzo 2022	<b>Zio Vanja</b>
VE 13 maggio 2022	<b>Romeo e Giulietta</b>

**Per ulteriori dettagli sugli spettacoli vi chiediamo di consultare il sito [www.teatrosociale.ch](http://www.teatrosociale.ch).**

### Le condizioni dell'offerta:

L'offerta è riservata ai domiciliati del Comune. Chi ne usufruisce paga soltanto il biglietto d'ingresso al Teatro Sociale (tariffa piena Fr. 44.-).

### Il prezzo comprende:

- il viaggio in torpedone dal Comune di Quinto al Teatro Sociale e ritorno;
  - il biglietto per lo spettacolo (posti in platea, prima categoria)
- Si riconoscono le abituali riduzioni:
- **10% di sconto:** beneficiari AVS, titolari Infocard e titolari abbonamento annuale Arcobaleno;
  - **20% di sconto:** membri dell'Associazione Amici del Teatro Sociale di Bellinzona, professionisti del teatro con tessera professionale e titolari Ticino Ticket);
  - **50% di sconto:** persone in formazione.

### Iscrizioni:

L'iscrizione è **obbligatoria** e deve essere fatta **al più tardi una settimana prima della data dello spettacolo presso la cancelleria comunale.**

Il pagamento dei biglietti avverrà in contanti alla cassa del Teatro Sociale la sera dello spettacolo.

### GLI ORARI DEL BUS

18:50	Airolo FFS
18:55	Ambri FFS
19:15	Giornico Paese
19:20	Bodio FFS
19:20	Personico, Bivio
19:20	Pollegio piazza
19:35	Biasca piazzale ABI



Attesa bus che arriva dalla Valle di Blenio  
Bellinzona, Teatro Sociale ar. 20.00  
Inizio spettacolo ore 20.45.  
Rientro al termine dello spettacolo.

Visto il discreto successo per i prime due spettacoli il Municipio di Quinto si augura che l'offerta continui ad essere apprezzata anche per l'anno 2022.

**Ricordiamo che i domiciliati hanno diritto ad un rimborso di Fr. 10.- presentando il biglietto in Cancelleria.**

## Corpo e mente in movimento

Dai docenti dell'Istituto scolastico comunale di Ambrì



**Fit4future**, o più precisamente "In forma per il futuro", è la più grande iniziativa Svizzera riguardante la salute. Questo progetto parte nel 2004 dalla fondazione Cleveland, che si occupa di salute dell'infanzia sia in Svizzera che in Germania, oltre a ciò realizza anche progetti e conduce valutazioni scientifiche.

Le cattive abitudini alimentari, gli spazi sempre più ridotti e un maggior tempo passato con i mezzi tecnologici, sono elementi che portano ad un aumento di problemi di salute e di obesità nell'infanzia.

**Fit4future** è un programma fatto per contrastare questi fenomeni, invogliando i bambini a muoversi di più attraverso il gioco, ad incentivare la loro salute mentale e a sensibilizzarli sui principi di un'alimentazione equilibrata.

Questa iniziativa è gratuita per le scuole elementari, ad oggi ne usufruiscono un terzo delle scuole elementari di tutta la Svizzera, per un totale di 165'000 bambini. La nostra scuola comunale è già al secondo anno di adesione a questo programma.

La partecipazione a quest'iniziativa porta maggiori competenze ai docenti, che vengono informati e formati su ciò che in un secondo momento viene proposto ai propri alunni. Ogni anno come gruppo docenti abbiamo svolto dei pomeriggi di corsi di aggiornamento e dei workshop. L'ultimo di questi per esempio era inerente alle pause attive: piccoli momenti di pausa, i quali permettono di rigenerare la mente, attraverso attività motorie, e renderla di nuovo attiva e pronta a riprendere il lavoro.

I corsi ci permettono di capire come integrare in modo migliore delle attività o delle pause attive nell'arco della giornata, queste consentono all'allievo di promuovere il proprio benessere nei vari ambiti sopracitati.

I genitori, oltre ad avere un ruolo attivo e importante per lo sviluppo sano del bambino, hanno la possibilità di avere degli opuscoli in cui vengono esposte le varie tematiche affrontate grazie alle proposte di fit4future e che danno spunti e consigli interessanti per la vita quotidiana.

Durante questo percorso non siamo mai da soli, ci sono dei collaboratori professionisti che ci accompagnano nelle formazioni e direttamente nelle attività particolari, portate a scuola con gli allievi; un esempio è l'Activity Day.

A proposito di "giornate in attività", lunedì 13 settembre, è stata svolta una mattinata all'insegna dello sport e del divertimento, con la collaborazione di Fit4future. Sono state create delle squadre, composte da grandi e piccini; questo per permettere ai bambini di passare del tempo con altri compagni, oltre a quelli che già frequentano nella propria classe. Vi erano cinque postazioni di gioco, proposti da Fit4future, ognuno con un obiettivo diverso, ma tutte con lo stesso scopo: allenare fisico e mente. I nostri valorosi bambini hanno dovuto superare molteplici sfide: costruire torri alte come grattacieli rimanendo in equilibrio, superare degli ostacoli indossando dei pantaloni XXL in coppia,





trasportare il tesoro dei pirati da un'isola all'altra senza cadere in mare, abbattere dei pericolosissimi barattoli e, infine, tornare indietro nel tempo per imparare nuovamente a saltare con l'elastico. Tutte queste attività hanno permesso ai bambini di muoversi divertendosi, ma anche di sviluppare alcune abilità molto importanti come la coordinazione, la collaborazione, l'equilibrio e molte altre ancora.

L'iniziativa, oltre a permetterci di svolgere giornate speciali, accompagna l'istituto anche nella quotidianità: infatti ci è stato fornito un bidone contenente attrezzi sportivi di vario tipo: uno skateboard, delle corde, dei mini trampoli, ecc. Questi materiali sono sempre a disposizione degli allievi durante la ricreazione e, come si può notare dalla fotografia, questi ultimi ne sono entusiasti e ne fanno buon uso.



**Fit4future**, come già spiegato in precedenza, sostiene i docenti offrendo proposte diversificate di attività da svolgere in classe come momenti di transizione, attivanti o calmanti, oppure esercizi da integrare durante le lezioni disciplinari. Per esempio nella fotografia di fianco si possono osservare degli allievi di prima elementare svolgere un'attività di lettura restando in equilibrio sopra ad un listello di legno. Questo permette di allenare una componente disciplinare e allo stesso tempo sviluppare il proprio equilibrio.

Tutte queste piccole e grandi attività permettono di stimolare mente e corpo dei nostri allievi durante l'arco di tutte le giornate scolastiche, contribuendo in modo significativo a salvaguardare il benessere globale già dall'infanzia.



## Feste di Lurengo

di Raffaella Dadò

Dopo l'annullamento dell'edizione 2020 a causa della pandemia da Covid-19, nella frazione di Lurengo sono tornate le feste organizzate dalla Pro Oratorio Madonna della neve.

Si è cominciato domenica primo d'agosto con la cena a base di tartare seguita alle 22.00 dal falò. Il programma è proseguito martedì 3 agosto con la tombola, mercoledì 4 agosto con la cottura del pane nel vecchio forno a legna di Catto ed è conclusa giovedì 5 agosto con la festa patronale della Madonna della neve (ore 10.00 Santa Messa seguita dal banco dolci e conclusa con una grigliata).



Foto di Fabian Scepka



Foto di Luigi Jelmini, Valerio Jelmini e Raffaella Dadò

## L'antico forno di Deggio

Raffaella Dadò e i bambini di terza e quinta elementare di Ambri incontrano Maria Buletti di Deggio

Mercoledì 26 maggio le scuole elementari di Ambri con le docenti Isabel Gianinazzi e Moira Braga della terza e la quinta hanno organizzato una visita presso il vecchio forno di Deggio, a fare da Cicerone ai bambini c'era la signora Maria Buletti di 88 anni questo novembre che ha saputo rispondere alle domande che avevano preparato precedentemente i bambini a scuola. Nell'intervista sottostante vi riproponiamo quanto è stato detto.

### Quando è stato costruito?

Dopo il 1850.

### Quanto è la capienza massima del forno?

Ci stavano tranquillamente 56 pagnotte.

### Ogni quanto facevate il pane?

Una volta al mese e ci durava per almeno tre settimane. Utilizzavamo sempre il lievito madre. Il pane di allora era diverso da quello di adesso, si conservava per molto più tempo.



Foto di Raffaella Dadò

### Da quanti anni non è più in uso?

Saranno almeno 40 anni che non si usa più. Avevamo smesso di fare il pane perché negli assi dove si appoggiava quest'ultimo era entrato un battere o muffa che lo danneggiava, ne cambiava completamente la consistenza, diventava come colla, risultava quindi immangiabile.

### Dopo quanto tempo il forno era pronto per cuocere il pane?

Si cominciava alle 7.00 di mattina a scaldare il forno e poi verso le 10.30 si cominciava ad infornare le pagnotte e prima di mezzogiorno erano cotte.



Foto di Raffaella Dadò

### Per le famiglie c'era un costo per l'utilizzo del forno?

Sì, costava 20 centesimi a volta.

### Chi è il proprietario del forno?

Era del Patriziato di Deggio, ed ora è del Comune. Ad oggi il forno è aperto per tutti i visitatori.

### Oltre al pane cosa veniva cotto nel forno?

Una volta all'anno per Natale veniva cotto il "Rin", un tipico dolce del Comune di Quinto molto simile alla treccia. C'era l'usanza che il Padrino di battesimo regalava al figlioccio questo pane dolce appunto per Natale.

### Negli ultimi anni non avete più riprovato a cuocere il pane?

Sì, circa un 15 anni fa abbiamo acceso il forno alla mattina e poi verso le 11.00 abbiamo infornato le pagnotte, ma essendo per lungo tempo non più utilizzato, dopo circa un'ora quando abbiamo tolto il pane non era cotto perché il forno non era caldo abbastanza. Per poter riutilizzarlo bisognerebbe accenderlo per diversi giorni prima.

Infine la Signora Maria conclude questa splendida visita con il racconto della leggenda dei nanetti di Deggio...

*Si narra che nella tratta tra Quinto e Deggio, in un luogo nominato la "Cröisha", vivevano dei nanetti e che ogni volta che a Deggio si faceva il pane si recavano al forno per mangiarne un po'. C'era però un signore molto avaro che non voleva che i nanetti ne mangiassero. Così un giorno egli dopo aver cotto il pane all'interno del forno ha invitato a sedere i nanetti sul muretto accanto al forno mettendo sotto la pietra che chiudeva la porta di quest'ultimo e che era bollente, sedendosi i nanetti si sono bruciati il sedere e da lì sono scomparsi da Deggio...*



## I Boggesi di Piora hanno scelto la continuità

Di Giancarlo Croce, membro della Corporazione Boggesi di Piora

Nel mese di aprile di quest'anno, per la prima volta nella loro storia, i membri patrizi Boggesi sono stati chiamati alle urne per scegliere i loro rappresentanti in seno all'Ufficio della Corporazione. Si presentavano per la lista "PIORA 21" i membri uscenti che si confrontavano al gruppo denominato "Nuova Piora". Ebbene, si sono riconfermati a larga maggioranza tutti gli uscenti: Enrico Giannini quale presidente, Giancarlo Croce, Davide Fry, Giorgio Guscetti, Nicola Giosuè (subentrato a Davide Bronner che non si ricandidava) in qualità di membri e Marino Giosuè e Pietro Jelmini come supplenti. Interessante notare l'alta presenza di votanti alle urne visto che su circa novecento iscritti nel catalogo elettorale ben quattrocento si sono presentati a votare, con una partecipazione pari al 45% degli aventi diritto. Se si pensa che solo pochi cittadini Boggesi sono residenti a Quinto o in Leventina, mentre la maggior parte si trova sparsa un po' in tutto il Cantone o oltre Gottardo, senza contare quelli residenti all'estero, si può sicuramente affermare che la votazione è stata molto sentita.



Senza fare una particolare campagna elettorale, la compagine uscente, che si era messa a disposizione per continuare e portare a termine un importante lavoro di miglorie alpestre, è stata probabilmente preferita ai candidati della lista "Nuova Piora" per quanto ha saputo fare nei passati quadrienni. In particolare per come si sono distinti nella conduzione professionale dell'azienda alpestre che ha portato il formaggio PIORA a livelli di eccellenza, apprezzato sia dagli esperti ma soprattutto dai consumatori. Basti pensare ai numerosi riconoscimenti nazionali ed internazionali nell'ambito caseario; è recente il conseguimento del premio M. Alberini della prestigiosa Accademia Italiana della Cucina. Tutto l'impegno profuso in questo ambito ha fatto in modo che il Piora sia ormai diventato il "leader" dei formaggi d'alpe ticinesi, permettendo ai contadini proprietari della vacche di spuntare anche un prezzo interessante per il loro prodotto. L'impegno dell'Ufficio della Corporazione non può limitarsi solamente all'aspetto della produzione, anche se di primaria importanza, ma volge anche ad un costante lavoro di formazione e d'informazione tramite la stampa scritta con articoli divulgativi sui quotidiani o con publi-



Foto di Fabrizio Biaggi

cazioni di testi come per esempio il libro "Piora, un alpe, una valle, una storia" edito da Salvioni. Anche la stampa parlata è stata coinvolta per raggiungere un pubblico sempre più competente ed esigente, con presenze in programmi come "L'ora della terra" o in documentari di Falò. Anche i rapporti con gli interlocutori presenti in Piora come le FFS, la Ritom S.A., il Municipio di Quinto, il Patriziato Generale, la Profor, la Pro Cadagno, la funicolare Ritom S.A. ed il Centro di Biologia Alpina sono stati intensificati nello spirito di una stretta e costruttiva collaborazione a vantaggio di tutti gli attori presenti in questo magnifico lembo di terra.

Il futuro della Val Piora e dell'alpe omonimo, come affermato dagli eletti, è quello di portare a termine i lavori di risanamento e miglorie dell'alpe con un progetto di oltre due milioni di franchi, in parte già approvato dall'Assemblea, che faciliterà il lavoro del personale a tutto vantaggio della qualità dei prodotti. Il progetto prevede, oltre a rendere più efficiente e rispettosa delle moderne norme igieniche l'azienda alpestre, una migloria degli stabili nelle Corti di Piora e Caroeschio ed un sostanziale recupero di pascoli. Sono pure previste miglorie alla rete idrica e agli abbeveratoi e la realizzazione di un centro d'informazione per i visitatori.

Il rieleto presidente Enrico Giannini che ci tiene a ringraziare di cuore tutti i votanti per il sostegno dato alla lista "PIORA 21", ha pure affermato che la priorità assoluta rimane naturalmente quella di puntare sulla qualità del prodotto, mantenendo quel prestigio, oramai consolidato nel corso degli anni e riconosciuto dai consumatori.



Foto di Fabrizio Biaggi

## 100 anni della Funicolare

La funicolare del Ritom fu concepita per servire il cantiere di costruzione della diga e della condotta forzata per gli impianti di produzione di energia elettrica delle FFS. Nel 1919 il Comune di Quinto, appoggiato dal governo cantonale, chiese che la funicolare potesse funzionare anche per il servizio pubblico con lo scopo principale di collegare in modo costante durante tutto l'anno le frazioni di montagna a quelle di valle. In quell'occasione si pensò di aprire al turismo l'intera regione del Ritom, sino ad allora non ancora molto conosciuta. L'investimento per rendere pubblico questo servizio fu piuttosto importante, malgrado ciò le FFS a soddisfazione dell'autorità locale e dell'intera popolazione, il **1° luglio del 1921** iniziarono un servizio a corse regolari.

Si stima che in 100 anni siano state trasportate oltre 4 milioni di persone ed è evidente che oggi la regione del Ritom sia conosciuta in tutta la Svizzera. Le aspettative di coloro che vedevano in questo mezzo di trasporto un veicolo per garantire il servizio pubblico e in particolare per uno sviluppo del settore turistico sono così state ampiamente soddisfatte. Il fatto che la funicolare fosse utilizzata anche per il trasporto di materiale per l'innalzamento della diga e per la costruzione delle gallerie di adduzione della Garegna e dell'Unteralp, portò ad un'inevitabile usura che indusse le FFS ad un primo investimento di oltre 1 milione di franchi verso la metà degli anni 60'.



Siccome le FFS decisero di mantenere il concetto di doppio utilizzo della funicolare, e cioè scopo aziendale e servizio pubblico, l'investimento prevedeva anche l'ammodernamento dei sistemi di sicurezza. Per incentivare il traffico pubblico, negli anni 70' le FFS misero in atto alcune decisioni di promozione, come l'adeguamento degli orari, un potenziamento della capacità di trasporto (aumentando la velocità da 1 a 2,7 metri al secondo installando un impianto di trazione più potente). Nel dicembre del 1985 le FFS provvidero alla sostituzione della carrozza e dell'impianto di telecomando.

Oggi, gli abitanti residenti nelle frazioni di montagna fanno capo al servizio postale su gomma; gli allievi delle scuole comunali fanno invece capo al servizio messo in atto dal Comune mediante il proprio furgone. La Funicolare continua però ad essere un importante mezzo per collegare Piotta con la regione del Ritom e mantenere quindi elevato l'interesse turistico.

A pochi minuti dalle famigerate colonne sull'asse nord-sud, vi è un vero e proprio paradiso terrestre, un luogo dove tutto è ancora pulito e silenzioso. Un paesaggio di rara bellezza e ricco di particolarità naturalistiche.

Un luogo che può essere raggiunto con un mezzo di trasporto ecologico e caratteristico come la funicolare (una delle più ripide d'Europa). La funicolare quindi rappresenta la porta ad una regione di grande interesse naturalistico e scientifico. L'alpe di Piora è inserita nel Catalogo federale dei siti naturali di importanza nazionale. Le peculiarità biologiche e morfologiche la rendono attrattiva anche per gli studiosi tant'è che il Cantone, in collaborazione con le Università di Ginevra e Zurigo, vi ha creato un Centro di Biologia Alpina. Questi sono solo alcuni degli spunti che hanno spinto il Comune di Quinto nel novembre 2002 a stanziare un credito di Fr. 230'000.00 per la partecipazione alla nuova società di gestione della funicolare del Ritom e denominata "Funicolare Ritom SA".

L'intenzione del Consiglio di amministrazione della Funicolare Ritom SA sarebbe stata quella di festeggiare degnamente questo importante traguardo ma purtroppo a causa dell'incertezza dovuta alla pandemia i festeggiamenti sono rimandati all'anno 2022, Covid-19 permettendo!

## Andamento della stagione 2021, sempre buono!



Sabato 22 maggio la storica funicolare ha riaperto ed il 10 di ottobre ha concluso la stagione. A confronto dell'anno scorso è risultato un aumento di 1200 passaggi grazie alle scolaresche che sono addirittura triplicate. Per l'anno 2020 molte classi, a causa della pandemia da Covid-19, avevano dovuto rinunciare alle gite scolastiche, con il miglioramento della situazione pandemica per l'anno 2021 grazie alla campagna vaccinale ha fatto sì che si potesse tornare a svolgere le escursioni di gruppo.

Peccato per il maltempo del mese di luglio che purtroppo non ha giovato alle risalite in Val Piora, un problema riscontrato in tutte le stazioni di risalita ticinesi.



Viene comunque confermato il trend con un turismo tendenzialmente locale che ama passare il proprio tempo libero all'aria aperta, nel verde, nelle valli, in bicicletta con e-bike e a piedi. Vi aspettiamo il 21 maggio 2022 per la riapertura!

## Stairways to Heaven 2021

di Aaron Rezzonico, direttore dell'evento

Sabato 16 ottobre il Comune di Quinto ha ospitato per la sesta edizione l'ormai consolidata gara sulle scalinate della funicolare del Ritom, Stairways to Heaven. Trecentocinquanta iscritti, un po' meno i partenti in una mattina di sole e bel tempo che ha lasciato un'impronta indelebile nel cuore di sportivi, spettatori e volontari. Molte le presenze di atleti stranieri che hanno saturato le strutture ricettive della Leventina ma anche di corridori nostrani che hanno dato vita a questa splendida gara di corsa in salita, unica nel suo genere. Da segnalare la presenza dell'emittente televisiva Sky Sport HD che ha girato uno splendido video, visionabile anche online. (<https://fb.watch/98Wcz8V1jN/>) A vincere questa edizione sono stati il fortissimo italiano William Boffelli in 26 minuti e 11 secondi, tempo che non basta per infrangere il record segnato da Roberto Delorenzi nel 2020 e tra le donne Angela Haldimann che in 30 minuti e 16 secondi sfiora di 3 secondi il record tutt'ora in carica di Victoria Kreuzer.

Tra le curiosità annoveriamo la partecipazione di un pompiere con equipaggiamento completo che, con un peso di 25 chilogrammi, ha sfidato temperature piuttosto calde lungo l'intero percorso per raggiungere la cima in circa un'ora e mezza. Una grande prestazione di Marco Zobrist che, chissà, potrebbe fare scuola e spingere altri pompieri ad imitarlo. Un esercizio faticoso che dimostra quanto queste persone siano dedite al loro fondamentale compito.

Tra i partenti ricordiamo che il più giovane corridore aveva otto anni ed il più anziano quasi settantotto. Non di meno la gara è stata onorata dalla presenza del Consigliere di Stato Norman Gobbi che è risultato anche il miglior leventinese, vincendo un premio offerto da Banca Raiffeisen Tre valli, lo sponsor principale di questa edizione.

Per il 14 maggio 2022 stiamo cercando dei volontari residenti nella regione che abbiano voglia di contribuire al successo di questa gara che si è creata uno spazio tutto suo in questo bellissimo angolo di Ticino. Se siete interessati contattate: [info@stairways.ch](mailto:info@stairways.ch) o il numero +41 75 501 99 99.



## Ricca e importante ripresa delle attività

del Prof. Dr. Raffaele Peduzzi, presidente Fondazione Centro Biologia Alpina, Piora e cittadino onorario di Quinto

Durante la stagione 2021 presso il CBA abbiamo registrato una notevole ripresa dell'attività, pur dovendo ancora rispettare un certo numero di restrizioni sanitarie. Il numero di giornate-lavoro, insegnamento e visite investite presso il Centro (oltre 2'200) può essere comparato a quello del periodo pre-pandemico.

Da segnalare la pubblicazione di un nuovo fascicolo della serie dei Documenta del CBA: "Scienze alpine. La centralità di Piora e del San Gottardo". Nel Documenta n. 8 abbiamo inserito alcuni aneddoti di avvenimenti storici che vengono utilizzati anche didatticamente nell'accogliimento delle visite guidate al Centro Biologia Alpina di Piora. Sono appunti inerenti le personalità storiche di F. Nietzsche e A. Einstein che hanno frequentato la nostra Regione. In particolare Nietzsche, che ha soggiornato all'Hôtel in Piora, aveva la reputazione di essere un grande camminatore al punto di affermare: "seules les pensées qu'on a en marchant valent quelque chose". Inoltre, riportiamo un accenno ai ritrovamenti preistorici di Pinett e di Tom, e per quanto riguarda la sorgente del Reno in Val Cadlimo l'aggiunta di un'ulteriore legittimazione per una nozione geografica troppo sovente disattesa. Nel riquadro lo stralcio delle "Annotazioni e curiosità" elaborate dal Dr. Sandro Peduzzi che riteniamo sia interessante riproporre in questa sede.

### Val Piora

*Due giganti del pensiero di fine '800 ed inizio '900*

La prima diga del Ritom fu costruita tra il 1914 e il 1918 per permettere l'elettrificazione della linea ferroviaria del San Gottardo e sfrutta il dislivello di 840 metri tra la Val Piora e Piotta. Ai pionieri dell'idroelettrico bastò sopraelevare di qualche metro (7 metri) lo sbarramento naturale costituito dalla soglia glaciale, ancor oggi visibile ai piedi della diga, che dava origine ad uno dei più estesi laghi alpini.

Negli anni '50 del novecento la diga fu sopraelevata di ulteriori 15 metri andando a sommergere definitivamente l'Hôtel Lombardi. Sede di una rinomata attività turistica, ospitò numerose personalità illustri tra i quali il filosofo Friedrich Nietzsche e molto probabilmente anche il giovane Albert Einstein che prima di iscriversi al Politecnico di Zurigo passò con la famiglia l'estate del 1895 ad Airolo, percorrendo la regione con il ministro italiano del tesoro Luzzatti. Nella cronaca della sorella, Maya Einstein, possiamo leggere: *On passa l'été chaud de l'année 1895 à Airolo, dans le Massif du Gothard, où le jeune Albert gagne l'amitié paternelle du ministre italien Luzzatti qui se trouvait là par hasard.*

Mentre segni chiari del passaggio in Piora di Nietzsche li troviamo nella raccolta degli scambi epistolari *Nietzsche Briefwechsel* di Colli e Montinari (1981). Nel luglio 1884 trascorre alcuni giorni alla *Pension Piora*. Nietzsche che fu

un *inesausto e inquieto fuggitivo errante* non ne apprezza il clima... e se ne va in Engadina. Il 12 luglio 1884 dall'Hôtel Piora bei Airolo, scrive all'amico Franz Overbeck di Basilea le sue sensazioni e il suo stato d'animo. Dopo Piora si recò in Alta Engadina a cercare altri laghi alpini e fors'anche altre ispirazioni filosofiche.

*Già nella preistoria...*

Oltre ai grandi naturalisti di inizio Ottocento tra i quali sono da annoverare l'Escher von der Linth, il de Dolomieu, il padri-no della dolomia e delle Dolomiti, e poi dopo gli ingegneri e limnologi di inizio Novecento, la regione di Piora fu frequentata in tempi ben più remoti. (Abbiamo dedicato un capitolo a Escher von der Linth nel Documenta n. 5 e un capitolo a Dolomieu nel Documenta n. 7).

Numerosi sono infatti i ritrovamenti a *Tom e Pinett*, del Prof. Della Casa del Dipartimento d'Archeologia preistorica dell'Università di Zurigo, che vanno dal Mesolitico fino all'età del Bronzo antico e poi più oltre fino alla fine dell'età del Ferro. Di particolare interesse sono i focolari risalenti a un periodo compreso tra la metà del II e il I millennio a. C. rinvenuti a *Tom e Pinett*.

Nella preistoria, la frequentazione umana della val Piora è probabilmente in parte già da ascrivere agli scopi, agro-pastorali, per i quali opera ancora oggi la Corporazione dei Boggesi. Nella vicina alpe di Pontino, sopra Airolo, e all'alpe di Rodont, sul Gottardo, sono stati rinvenuti dei focolari con carboni di legno e reperti in cristallo di rocca ancora più antichi datati al Mesolitico 7500-7000 a.C.

È quindi con viva emozione che percorriamo a piedi, la val Piora e le nostre regioni, sapendo di una loro frequentazione da parte dei *cugini alpini* del famoso Ötzi, la mummia di Similaun.

### Val Cadlimo

*Le sorgenti del Reno: al confine tra nord e sud Europa*

La Val Piora è delimitata da est a ovest dalla linea spartiacque che definisce il confine tra il nord e il sud delle Alpi. Essa separa il bacino imbrifero del Reno da quello del Po e corre lungo la cresta Punta Negra-Pizzo Taneda-Piz Corandoni-Schenadüi. Nell'adiacente Val Cadlimo, di proprietà dei Boggesi (di Piora) e pascolata in anni recenti da una cospicua mandria di Yak, troviamo quindi le sorgenti del Reno. Nel 2014, l'"ambasciatore dell'acqua" E. Bromeis ha percorso a nuoto tutta l'asta fluviale del Reno, dalle sue sorgenti fino al mare del Nord, ben 1247 km. Il suo percorso partì dal Lago di Dentro, quello della Val Cadlimo, che è il punto più lontano da Rotterdam dove il Reno sfocia nel Mare.

Il Reno di Medel, originariamente denominato Reno di Mezzo, *Mittel Rhein* nella carta Dufour del 1859, sgorga dal citato Lago a 2'504 m s.l.m. Posto alla sommità della Val Cadlimo nei pressi dell'omonima Capanna (2'571 m s.l.m.), il Lago, è la sorgente del Reno più distante, per lunghezza percorsa dal fiume, dal Mare del Nord secondo il rapporto

del 2011 del *Bundesamt für Landestopographie*. Nel primo rilievo topografico della Svizzera del Dufour, il Reno di Mezzo ha quindi pari statuto degli oggi più famosi rami, Anteriore e Posteriore. Sul magnifico Panorama del 1904 disegnato dalla vetta del Camoghè (2359 m s.m.) dal Dr. Ernst Buss per conto del Club Alpino Svizzero possiamo notare che la Val Cadlino è a giusto titolo indicata come *Quelle des Rheins*.

La foto riportata alla Fig. 2 è tratta dal libro *La Suisse italienne* del 1911 di Plathoff-Lejeune dove la sorgente del Reno è localizzata in Val Cadlino.

Gli *Elementi di geografia - Secondo corso geografia dell'Europa*, libro di testo del 1890 di L. Hugues dell'Università di Torino, nella descrizione del Reno riportano: *Il Reno è formato da tre rami principali che sono il Reno anteriore, il Reno di Medels o altrimenti Reno di mezzo e ed il Reno posteriore*. La denominazione di *Medel (Medelserrhein)* appare per la prima volta nella carta Siegfried 1:50'000 del 1872. Nella carta Dufour 1:100'000 del 1909 troviamo ancora il nome *Mittel Rhein* che viene poi soppiantato con *Medelserrhein* solo con il suo aggiornamento del 1923.

Dr. Sandro Peduzzi

L'autore è a disposizione per fornire i riferimenti bibliografici e le fonti che sono confluite nella stesura del riquadro [sandro.peduzzi@unige.ch](mailto:sandro.peduzzi@unige.ch)



Fig. 1: Carta intestata Hotel Piora. Infrastruttura alberghiera dove ha soggiornato F. Nietzsche nel 1884.



Fig. 2: La sorgente del Reno localizzata in Val Cadlino, foto tratta dal libro di Plathoff-Lejeune, *La Suisse italienne*, 1911.

La stagione è iniziata il 10 giugno con l'accogliimento di una scuola elementare ed è terminata il 6 ottobre con la chiusura delle installazioni. Globalmente, le visite guidate sui sentieri didattici della regione hanno avuto un incremento significativo. Come giornate-partecipanti quest'anno abbiamo raggiunto la quota di 720 persone.

Le attività svolte durante la stagione 2021 possono essere così riassunte:

**Frequenza universitaria:** corsi, ricerche ed attività

Corsi universitari sono stati organizzati dalle Università di: Ginevra (Scienze dell'ambiente, geologia, idrobiologia ed ecologia microbica molecolare in collaborazione con la SUPSI), Zurigo (Istituto di geografia, Dip. scienze della vita), Neuchâtel (Ecologia alpina), Basilea (Geoscienze ambientali) e Berna (Istituto di geologia). Haute Ecole du Paysage d'Ingegnerie et d'Architecture di Jussy (Gestione della natura). ETH-Zurigo (Biochimica dell'habitat alpino).

La presenza dei ricercatori della SUPSI (LMA) in collaborazione con l'Università della Danimarca del Sud. A livello di ricerca vanno segnalati i risultati ottenuti sul Lago di Cadagno e pubblicati sulla prestigiosa rivista "Nature Communications". Si tratta di un'indagine che vede la collaborazione tra il Max Planck Institute di Brema, la SUPSI con l'Istituto di microbiologia del Dipartimento ambiente costruzioni e design, l'EAWAG Istituto Federale Svizzero di Scienza e Tecnologia dell'acqua e il Politecnico Federale di Zurigo. Il lavoro ha portato a un'importante scoperta di un'ulteriore proprietà della specie batterica chiave dell'ecosistema (*Chromatium okenii*) che ci aiuta a meglio comprendere l'evoluzione della vita sulla Terra.

In occasione dei 25 anni dell'USI abbiamo organizzato una giornata in Piora con visita al Centro, inoltre diverse uscite e visite hanno avuto luogo per iniziativa dell'Ideatorio dell'USI.

Accogliimento presso il Centro dei responsabili della Facoltà di scienze biomediche dell'USI per l'avvio del Master in Piora.

**Licei:** Lugano 2, Locarno e Sargans hanno organizzato i loro corsi sul campo al CBA.

**Scuole dell'obbligo:** elementari (Monte Carasso, Mendrisio, Gudo e Sementina) e medie (Bellinzona e Breganzona) con visita al Centro Biologia Alpina ed utilizzo dei percorsi didattici con la guida di collaboratori del CBA.

**Scuole professionali e Società professionali:** Centro professionale tecnico di Trevano. Società svizzera di idrologia e limnologia con un soggiorno di due giorni per dottorandi e studenti a livello di master; Società svizzera di economia delle acque con una giornata di studio; Società ticinese scienze biologiche e scienze chimiche e la Società ticinese scienze naturali.

Inoltre possiamo segnalare:

La giornata organizzata in Piora per l'Università della terza età (UNI-3) dell'ATTE, mettendo l'accento sulla biodiversità alpina mediante il percorso didattico dedicato alla microbiologia. L'uscita ha fatto seguito alle lezioni tenute sotto forma di video conferenze nel quadro dei corsi online UNI-3.



Piora prima della seconda diga (foto Ing. F. Lombardi)

Sono state realizzate diverse interviste e anche filmati per la RSI (Vacanze a km 0, Memory, Il giardino di Albert, Albachiarà). A Memory si è messo in evidenza il ruolo del Centro nell'istituzione dell'USI, in particolare in occasione della sua inaugurazione nel luglio 1994, con la partecipazione delle autorità federali, cantonali e comunali. La messa in onda ha riproposto il filmato della cerimonia con l'intervista a Ruth Dreifuss, allora direttrice del Dipartimento federale dell'interno. Sono state pubblicate anche delle interviste per le riviste: "Horizons" del Fondo Nazionale, "Pro Ticino" e "Amis de la nature"; e per il sito della CORSI.

Per il Bollettino del 2021 della Società ticinese di scienze naturali sono stati pubblicati due contributi in italiano, il primo è un *Bilancio limnologico a 14 anni dalla rinuncia della regolazione del livello del lago di Cadagno per scopi idroelettrici*, il secondo è una descrizione del *Rinverdimento spontaneo del delta della Murinascia (lago Ritom) il 30 settembre 2020*. In copertina del Documenta n. 8 abbiamo messo la foto del Delta della Murina-

scia rinverdito (Fig. 3). Infatti, per i lavori della nuova centrale Ritom e per esigenze di cantiere, durante la stagione estiva il livello del Lago Ritom è stato mantenuto basso, non ha superato quota 1827 m.s.l.m. Quindi leggermente sotto la quota del lago naturale che era di 1828 m.s.l.m. Questo lasso di tempo di 2-3 mesi è bastato per permettere una crescita di oltre 60 specie vegetali. L'aspetto del tappeto erboso si avvicina a quello che doveva essere il "gras", il pascolo dell'alpe di Campo prima dei lavori idroelettrici degli anni 1914-1918 e 1950.

È da segnalare il capitolo dedicato alla Val Piora nel libro, edito da Salvioni, "Alla scoperta della biodiversità", cap. 2 "L'eldorado dei laghetti alpini".

Sulla base della comprovata esperienza didattica svolta in Piora abbiamo redatto un articolo indirizzato ai docenti per la Rivista "Verifiche" con il titolo "Saper leggere la natura" dove ribadiamo lo scopo, gli obiettivi e l'offerta del Centro. Infrastruttura che permettere di incentivare l'insegnamento delle scienze naturali nella natura uscendo dalle aule. Agli allievi, almeno nei momenti che sono attivi sul terreno e privi di internet, possiamo insegnare come interpretare una regione con alta biodiversità. Inoltre, con l'offerta in quota di laboratori e spazi adeguati per permettere di effettuare le prime valutazioni dei materiali raccolti.



Fig. 3: Copertina del nuovo Documenta n. 8. Nell'illustrazione: "rinverdimento spontaneo del Delta della Murinascia (Lago Ritom) nell'estate 2020"



Ripresa verso ovest con il drone del Delta della Murinascia, 30 settembre 2020 (foto S. Ferrari)

## L'Oratorio di San Carlo

ricerca a cura Adriano Dolfini

### Cenni storici

Costruito nel 1618, a soli otto anni dalla canonizzazione di San Carlo Borromeo, è indubbiamente un segno di ammirazione da parte degli alpigiani di Piora per colui che era stato il Cardinale-Arcivescovo e aveva consumato le forze al servizio della vastissima diocesi a lui affidata, visitando tutte le comunità, anche le più piccole.



Foto di Adriano Dolfini

Per 233 anni l'Oratorio fu "amministrato da un anziano" (diversi) che ogni due anni doveva rendere conto della sua gestione. Si giunse così al 1851 (era tempo dell'incameramento dei beni ecclesiastici da parte dello Stato e Repubblica del Cantone Ticino), che segnò l'inizio di un nuovo capitolo di storia anche per l'Oratorio di San Carlo. L'avvenimento è documentato nel verbale dell'assemblea dei Boggesi, tenutasi il 15 giugno 1851, dove a grande maggioranza venne deciso, che i beni della Chiesa di San Carlo in Piora, d'ora in avanti siano aggregati e amministrati in tutto e per tutto dagli stessi Boggesi di Piora. Però i S.R. Parroci rifiutarono di consegnare i libri appartenenti all'Oratorio di San Carlo... Ne seguì un litigio che durò diversi anni. Poi il Reverendo Curato Orelli emise il pensiero di ricorrere all'autorità di comune accordo, e che se da questa verrà deciso di rimettere tali documenti esso si sottoporrà. E ciò è avvenuto.

### Architettura

La chiesa originaria era di struttura "quadrata", il soffitto di assi, il coro era fatto a volta e aveva due altari a muro. Il pavimento era a lastre di terracotta. Tra il 1700 e il 1800 la chiesetta subì importanti trasformazioni. Nel 1897 vennero eseguite diverse migliorie. Tra l'altro si decise di procedere alla ricostruzione del coperto della chiesa di San Carlo col portico davanti che prima non c'era. Venne soppresso il campanile esposto al pericolo di valanghe e dovendo montar sul coperto per suonare la campana, ciò era causa in buona parte del guasto del medesimo. Nel medesimo

anno arrivò una domanda di compera della campana da parte del Museo Nazionale. L'assemblea adottò la proposta di vendita per 27 voti a 8. Siccome il Museo presentò per l'acquisto un prezzo ritenuto non conveniente, la campana che in quanto alla forma sembra essere abbastanza antica è ancora oggi in Piora.

Dopo 40 anni senza interventi degni di nota, nel 1982 Renata Mottini prese l'iniziativa di procedere al restauro dell'Oratorio che presentava importanti danni causati principalmente dall'umidità. Siccome l'Oratorio non disponeva di mezzi propri si cercarono donatori del materiale necessario (una ditta di Sursee offrì gratuitamente materiale per un importo di fr. 20'000). Molti Boggesi e amici della Val Piora come pure diversi artigiani si misero a disposizione per lavori e riparazioni gratuite o fatturando solo il materiale. I costi teorici avrebbero sicuramente sorpassato la cifra di fr. 70'000 – mentre alla fine restò un importo scoperto di fr. 8'000.- poi coperti dai Boggesi di Piora. Inoltre essi decisero di organizzare ogni anno la festa dell'Alpe (fissata sempre alla penultima domenica di luglio) e l'utile della festa è tutt'ora versato sul conto dell'Oratorio di San Carlo.

### Tela d'autore

Nell'Oratorio di San Carlo c'è una magnifica tela, di autore ignoto, sulla quale figura la Madonna con Gesù Bambino in braccio e con ai lati due angeli musicanti (nominata anche Madonna Pastora). Sul lato destro guardando appare una spalla e una manica di San Carlo visto che la tela è stata malamente ritagliata da una tela più grande. Certamente il quadro è stato gravemente danneggiato per colpa dell'umidità dell'ambiente, potrebbe essere stata una valanga che ha invaso la chiesa o sarà stato un vento di tempesta a riempire la chiesa di neve. Nessuno sa cosa rispondere. La tela è stata restaurata diverse volte. L'ultimo restauro è stato eseguito nel 2003 da M. Soldini.



## Cronache del 2021

### Un pensiero a Damiano Leonardi



Il 26 aprile di quest'anno la popolazione di Quinto ha pianto per la morte, a causa di una grave malattia, di Damiano Leonardi. Damiano classe 1968, originario della Valle Bedretto, cresciuto ad Ambri, vendeva le sue mandorle caramellate presso le piste di Hockey su ghiaccio di Ambri e Lugano, sotto i portici di Locarno e partecipava ad alcune fiere locali. Era conosciuto e amato in tutto il Ticino. Aveva per tutti un sorriso ed una simpatica battuta. *Alla moglie Marianne, ai figli e a tutti i familiari le espressioni di profondo cordoglio e solidale partecipazione al loro grande dolore.*

### Decima edizione del Granfondo San Gottardo



Foto OTR

Tra le mete più amate dai ciclisti di tutto il mondo ci sono le valli e le montagne della Svizzera lungo i cui tornanti si respira l'aria incontaminata di un paesaggio verde e spettacolare. La Granfondo San Gottardo permette di immergersi in queste spettacolari sensazioni. A rendere unica questa competizione ciclistica è il luogo in cui si svolge, ovvero la regione del San Gottardo, situata nel cuore delle Alpi svizzere e punto d'incontro tra tre

Cantoni: Ticino, Uri e Vallese. L'area, che rappresenta un fondamentale punto d'incontro tra diverse culture e tradizioni, conserva risorse naturali straordinarie. Fantastici paesaggi e viste mozzafiato che hanno accompagnato i partecipanti alleviandone la fatica. L'ascesa al Passo del San Gottardo lungo l'antica strada della Tremola, denominata la Parigi-Roubaix delle Alpi, con i suoi innumerevoli tornanti in pavé di granito che salgono fino a raggiungere quota 2'106 metri con una visione sulle più suggestive Alpi Svizzere ha ripagato ogni sforzo impiegato nell'impresa. L'evento si è svolto su due giorni il 24 e il 25 luglio 2021, con partenza e arrivo ad Ambri.

### Cerimonia neo 18enni, invitati anche i 19enni



Foto di Raffaella Dedo

Giovedì 14 ottobre alle 18.00 il Municipio di Quinto ha voluto salutare i neo 18enni (nati nel 2003) che formalmente assumono, con questo traguardo, i diritti civili. I nati nel 2002 hanno raggiunto questo traguardo l'anno scorso ma a causa della pandemia da Covid-19 non si era potuto festeggiarli. Per celebrare questo loro importante traguardo il Municipio di Quinto ha deciso di invitarli ad una visita guidata del nuovo stadio multifunzionale di Ambri. Ad accogliere i giovani è stato il Direttore di Gotthard Park & Events SA Michele Orsi, società che si occupa della gestione di tutte le attività extra-hockeistiche. La "nuova Casa" della squadra Hockey Club Ambri Piotta, polo d'attrazione di tutta la regione del San Gottardo, progettata dall'architetto ticinese di fama mondiale Mario Botta, è un edificio fantastico, che qualifica tutta la regione e attira migliaia di visitatori, come tutte le sue opere. Uno stadio multifunzionale che ospita non solo le infrastrutture sportive, ma anche i ristoranti, lo shop del club, gli uffici delle società HCAP e ambienti per manifestazioni di ogni genere. Non è mancata la parte ufficiale dove il Sindaco del Comune di Quinto Aris Tenconi ha espresso alcune riflessioni sull'importanza della partecipazione attiva di ogni cittadino alla vita politica, sottolineando ai giovani che il Comune di Quinto offre un'alta qualità di vita, è una regione ricca di società e associazioni sportive e culturali nonché di strutture per lo svago. La visita si è conclusa con un'ottima cena al Ristorante 1937 all'interno dello stadio. Presente all'evento il Municipio al completo.

## Premio per formaggio Piora di Adriano Dolfini

Sensazionale doppio successo del formaggio Piora. Il 16 e 17 ottobre ha attirato molta gente al Centro di Bellinzona per la 34. edizione della rassegna dei formaggi degli alpi ticinesi e del Moesano. In Piazza Governo una giuria di professionisti dell'ATIAF (Associazione ticinese di assaggiatori di formaggi) e una giuria Slow Food hanno analizzato scrupolosamente sotto diversi aspetti i formaggi dei 52 alpeggi presenti assegnando loro un punteggio basato su una scala che comprendeva 100 punti. Le giurie hanno stilato una classifica a punti per le varie tipologie di formaggio. (Mucca / Capra / Mista / Formaggella). Nella categoria Mucca sono stati premiati i seguenti alpi: Giuria ATIAF: 1. Piora (99 p.) 2. Pertusio (98 p.) 3. Bresciana (97 p.). Giuria Slow Food: 1. Piora (94 p.) 2. Stabiello (92 p.) 3. Campra (91.5 p.). Nel 2021 l'Alpe Piora ha inoltre registrato un record di produzione: carico dell'alpe 3 luglio con 257 mucche / scarico 11 settembre / forme prodotte 3'592 / peso 25'561.5 kg.

Un grande complimento va all'Ufficio della Corporazione Boggesi Piora e segnatamente al giovane casaro Davide Cominotti ma anche a tutto il personale dell'alpe per l'ottimo risultato raggiunto.



## Centro diurno ATTE di Piotta si sposta all'ex ristorante Monte Pettine di Ambri!

Attivo dal 2011, il centro diurno ricreativo di Piotta funge da luogo di incontro per persone della terza età dell'intera regione dell'Alta Leventina. Il centro diurno era stato creato su spinta di alcuni intraprendenti neo-pensionati, in particolare da Lucio Barro che è tuttora il Presidente della Sezione ATTE Biasca e Valli che lo gestisce. Lucio Barro è aiutato da personale volontario, circa 15 persone, che proviene da diverse zone da Airola a Biasca. Grazie a questi volontari si riesce a garantire un'apertura del centro di oltre i due terzi dell'anno, dal lunedì al sabato e nei mesi estivi con i tornei delle bocce.

Non è da dimenticare anche l'aiuto dell'Ente pubblico. A Piotta hanno avuto luogo numerose attività ricreative; dal gioco delle carte a quello delle bocce, dalle castagnate alle grigliate. Insomma un vero centro d'attività che ha offerto agli anziani un'opportunità di uscire dalle mura domestiche e ritrovare persone con cui divertirsi o semplicemente scambiare due parole. Per il Municipio un luogo di socializzazione molto importante. Quest'estate i proprietari dello stabile di Piotta hanno comunicato l'intenzione di ristrutturare l'edificio a scopo abitativo e

quindi è stata data la disdetta. Il Presidente della Sezione ATTE Biasca e Valli non ha perso tempo per trovare una soluzione alternativa che si è poi concretizzata in tempi molto brevi. Da metà gennaio il centro diurno ricreativo si trasferirà all'ex-ristorante Monte Pettine ad Ambri. I locali dell'ex-ristorante si prestano a questo scopo e il centro sarà molto ben raggiungibile sia con mezzi pubblici (la fermata del bus e del treno dista pochi passi) che privati, vista la presenza di numerosi posteggi.



L'ex-ristorante necessita una ristrutturazione (i lavori ammontano a circa CHF 50'000.-) affinché si possa accogliere i disabili, senza dunque barriere architettoniche, lavori che sono già iniziati in ottobre 2021 e che si concluderanno in gennaio 2022. Per quanto riguarda le attività è previsto, come tutt'ora, il gioco delle bocce e il gioco delle carte. Un'importantissima novità riguarda i programmi intergenerazionali con le scuole di Ambri. La vicinanza con il centro scolastico dà la possibilità di offrire alle persone anziane e ai giovanissimi delle opportunità di incontro che sono molto arricchenti per la nostra società.

Da un lato ci si immagina il piacere degli anziani di raccontare le loro storie, di insegnare a cucinare piatti tipici di una volta, di insegnare a giocare alle carte o alle bocce. D'altro lato siamo certi della curiosità dei bambini e dei giovani che potranno divertirsi spiegando ai non più giovani dei nuovi giochi di società. Il nuovo centro andrà a rivitalizzare uno stabile nell'abitato di Ambri, sulla strada principale, contribuendo così a dare vita al paese. Da non dimenticare che la struttura verrà messa a disposizione alle società del Comune e dell'Alta Leventina per incontri e riunioni. Il Municipio di Quinto è certo che il centro diurno continuerà ad offrire un importante servizio per la nostra società e che, come in passato, sarà molto apprezzato dalla popolazione.

Tutte le informazioni sulle attività del futuro Centro diurno di Ambri sono da richiedere al Presidente della Sezione, Lucio Barro, [lucio.barro@bluewin.ch](mailto:lucio.barro@bluewin.ch). Vi preghiamo inoltre di consultare il sito: [www.attebiascaevalli.ch](http://www.attebiascaevalli.ch).

## La chiusura dell'Ufficio postale di Ambri e l'apertura di una "filiale postale" presso il nuovo stadio



Foto di Raffaella Dado

*"Il Municipio è costernato e arrabbiato poiché il Comune di Quinto rimarrà senza Uffici postali e pertanto comunica che si opporrà con ogni mezzo a questa nuova e ancor più incomprensibile misura."*

Con queste parole il Municipio scriveva il 24 luglio 2017 al servizio della rete postale e vendita de "La Posta", dopo aver appreso dell'intenzione di chiudere anche l'Ufficio postale di Ambri, solo pochi anni dopo aver chiuso quello di Piotta. Il Municipio, lo stesso anno, aveva pure chiesto aiuto anche al lodevole Consiglio di Stato e si era fatto affiancare uno studio legale. Da allora si sono susseguite riunioni, lettere, scambi di opinioni non sempre a toni miti.

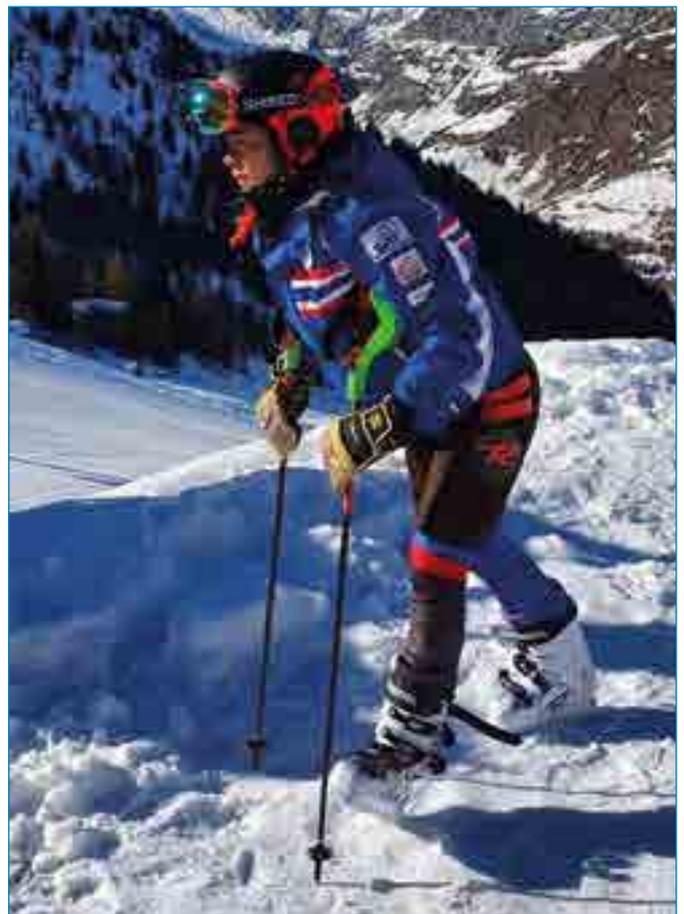
Il Municipio ha più volte ribadito dell'importanza di questo servizio per la popolazione e le aziende del Comune. Soprattutto le persone anziane, non ancora abituate alla nuova tecnologia, sono attaccate a questo servizio fondamentale. Per giustificare la nostra ferma opposizione alla chiusura si sono invocate le strategie di rilancio della zona industriale, la presenza di cantieri importanti per i prossimi anni, la volontà di rivitalizzare i nuclei ed attrarre nuove famiglie.

A nulla sono serviti i nostri tentativi di convincere i responsabili di questo servizio. Purtroppo, legittimate dallo Stato ad agire nell'ottica della redditività a scapito della garanzia dell'offerta del servizio su tutto il territorio, La Posta ha agito (e agisce) basandosi sui soli dati statistici: quante operazioni al giorno, quanti clienti, quante lettere spedite, ecc... La decisione finale è purtroppo quella che non avremmo mai voluto avere, ma che purtroppo, alla luce di quanto si poteva leggere sulla stampa in relazione ad altri Comuni anche parecchio più popolosi del nostro, era attesa. Anche l'Ufficio postale di Ambri verrà chiuso! Il Municipio è estremamente toccato da questa misura, deluso, amareggiato. Da anni sta infatti cercando di fare il possibile per trattenere le aziende, per evitare lo spopolamento, investe in infrastrutture, e molto altro. Si tratta di una cocente sconfitta che giunge dopo aver lottato contro la prepotenza di queste

grandi società che non hanno più a cuore i valori della socialità, del rispetto per le regioni periferiche. Al posto dell'Ufficio postale "La posta" garantirà un minimo di servizio aprendo la filiale postale presso il nuovo stadio del ghiaccio.

Questo servizio sarà a disposizione della popolazione dal lunedì al venerdì presso lo "Shop HCAP". La clientela potrà sbrigare la quasi totalità delle abituali operazioni postali richieste quotidianamente presso una filiale tradizionale, ossia: impostare invii per la Svizzera e per l'estero, ritirare lettere raccomandate e pacchi avvisati con l'invio di ritiro, effettuare versamenti senza contanti, con la "PostFinance Card", ma anche con le comuni carte di debito bancarie. Va puntualizzato che come in ogni località dove è presente una filiale di partenariato, la clientela per le proprie operazioni contanti, sia versamenti o prelievi, potrà richiedere di essere servita direttamente sulla porta di casa grazie al personale addetto al recapito. Ricordiamo infine che a Piotta, presso il Motel "Gottardo sud" è già presente una filiale postale.

## Mida Jaiman: Un po' di Quinto a Beijing



Mida Jaiman di Catto, frazione di Quinto, atleta della squadra U21 di sci alpino di TiSki e in possesso della doppia nazionalità, vedrà avverarsi il suo sogno a cinque cerchi: la nazionale thailandese l'ha infatti chiamata a rappresentare i propri colori ai Giochi olimpici invernali di Pechino, in programma dal 4 al 20 febbraio 2022. Il Municipio di Quinto unitamente alla popolazione formula i più sportivi auguri per un'indimenticabile esperienza.

## Ottava Giornata Agricola Leventinese

Dopo un anno di pausa forzata dovuta alla pandemia COVID-19, gli organizzatori con alla testa il Presidente Giulio Motini, hanno deciso di riproporre l'ottava edizione della Giornata Agricola Leventinese e la 30esima edizione della rassegna dei formaggi tenutasi all'aeroporto di Ambri il 18 settembre 2021. L'evento complicato dalle direttive cantonali oltre che al controllo del certificato Covid-19 ha richiesto una serie di lavori supplementari per poter garantire la sicurezza dei partecipanti. La manifestazione si è aperta alle 09:00 con la degustazione e la vendita di 16 differenti qualità di formaggi d'alpe, alle 10:15 si è tenuta la storica transumanza con a capo la Filarmonica Alta Leventina seguita dai trattori d'epoca per concludere con capre e mucche. Alla giornata erano presenti anche

cavalli, asini, conigli e galline. Presenti inoltre con i loro veicoli i tre garage altoleventinesi (Wolfisberg SA, Celio Sagl e Erta SA) che hanno pure indetto un concorso interno. Ad attirare inoltre il folto pubblico vi erano anche più di 30 bancherelle con prodotti artigianali e non. La bella giornata soleggiata e la voglia di ritrovarsi ha sicuramente contribuito a rendere il tutto ancora più speciale.

Il pranzo organizzato in collaborazione con la Gioventù Rurale Leventinese ha saputo deliziare il palato dei presenti. Gli organizzatori hanno deciso di donare l'ottimo spezzatino rimasto alla fondazione Fra Martino Dotta a Locarno. Il pomeriggio è proseguito fra canti e musica fino alle 16:00. Gli organizzatori ringraziano tutti i presenti, gli sponsor e tutti coloro che in vari modi hanno contribuito alla buona riuscita della manifestazione e vi danno appuntamento per sabato 17 settembre 2022.



## Le Ricette

### Pasta Rin (Ring)



#### PREIMPASTO

- 80 latte
- 100 Farina tipo 00
- 2 Lievito di birra



#### IMPASTO

- 180 preimpasto
- 80 latte
- 1 uovo
- 1 tuorlo
- 70 zucchero
- 1 scorza limone
- 250 Farina tipo 00
- 15 lievito di birra
- 70 burro morbido
- 6 sale

### Preparazione

Fare un preimpasto e lasciarlo lievitare circa 3 ore a 28 gradi. Poi fare il secondo impasto partendo dal preimpasto aggiungendo per ultimo il sale.

Quando la pasta è ben impastata e ha un aspetto omogeneo e liscio lasciarlo riposare per 30-40 minuti.

Pesare tre filoni da 250 grammi e formare 3 ring, lasciar lievitare 20 minuti poi lucidare con uovo e rimettere in luogo caldo e umido (28 gradi 70% umidità) fino a terminare la lievitazione. Deposare per 5-8 minuti in luogo fresco, tagliare in superficie e infornare a 190 gradi per 20 minuti.



#### Panetteria SCHRÖDER

SCHRÖDER Renato

Via Sottomontagna 62  
6764 Chiggionna  
T. 091 866 15 62  
T. 091 866 00 61

#### Orari di apertura

Lunedì	08.00 – 12.00
Martedì	Chiuso
Mercoledì	08:00 – 12:00
Giovedì	08:00 – 12:00
Venerdì	08:00 – 12:00
Sabato	08:00 – 12:00
Domenica	08:00 – 12:00

### Pasctafrol

Ricetta di Sonia Aebischer, traduzione in dialetto di Armanda Manzocchi

- 500 g det bündü (méi se det l'Élp)
- 740 g det zücro
- 4 öu intrei
- 1 chilo det farina (circa)

Prima da tüt ui va lasè ni mol u bündü par pudé laural con i öu e u zücro fign a vei un Impast bel murasin.

Adasi, adasi met int la farina fign ché l'ha la consisctenza par pudé metal in un sac da pasctizé.

Sula placa du forn furné di S det la grandezza cus vo. Cösaì in u forn mia trop caut par 15/20 minüt.

Una buntè!



## Secondo defibrillatore

Avvisiamo tutta la popolazione che grazie alla **Fondazione Ticino Cuore** dal primo gennaio 2022 nel Comune ci sarà a disposizione un secondo defibrillatore presso il nuovo stadio multifunzionale di Ambri.



Foto Fondazione Ticino Cuore

## Complimenti

Complimenti a Daniela Delfoc che si è classificata quarta nella sezione C, narrativa inedita al Premio letterario internazionale della Svizzera Italiana (Switzerland Literary Prize, alla prima edizione) grazie al racconto per bambini da lei scritto intitolato "Il sogno di Gelsomino".



## Programma Cinema Airolò per le festività natalizie

cinemaleventina.ch

OFFERTA SUPPLEMENTARE FESTIVITÀ NATALIZIE 21/22 – 50% sul biglietto di entrata su presentazione della QuintoCard

**Sabato 25** ..... Ore 20.30  
**LA FAMOSA INVASIONE DEGLI ORSI IN SICILIA**, da 6 anni  
Regia di Lorenzo Mattotti  
Il regista porta sullo schermo il celebre libro dello scrittore Dino Buzzati (1906-1972)

**Mercoledì 29** ..... Ore 20.30  
**IL GRANDE CINEMA IN VERSIONE ORIGINALE ADIEU LES CONS**  
Regia di Albert Dupontel  
Interpreti: Terry Gilliam, Virginie Efira, Albert Dupontel, Nicolas Marie  
*Una divertente commedia francese.*  
**Versione originale francese.**

**Giovedì 30** ..... Ore 20.30  
**IL CINEMA INGLESE SEVEN YEARS IN TIBET**  
Regia di Jean-Jacques Annaud  
Interpreti: Brad Pitt, David Thewlis, B.D. Wong  
*Ci sono viaggi che ti cambiano per sempre.*  
**Versione originale inglese con sottotitoli in inglese.**

**Domenica 2.1.2022** ..... Ore 20.30  
**IL PRIMO NATALE**, da 10 anni  
Regia di Salvatore Ficarra e Valentino Picone  
Interpreti: Salvatore Ficarra, Valentino Picone, Massimo Popolizio  
Salvo e Valentino si trovano proiettati indietro nel tempo, nella Palestina dell'anno zero, ai tempi di Gesù.

**Mercoledì 5.1.2022** ..... Ore 20.30  
**IL GRANDE CINEMA IN VERSIONE ORIGINALE PERDRIX**  
Regia di Erwan Leduc  
Interpreti: Swann Arlaud, Maud Wyler, Fanny Ardant  
*Quando Juliette entra nella vita di Pierre porta scompiglio in tutta la famiglia.* **Versione originale francese.**

**CON IL SOSTEGNO DELL'UFFICIO FEDERALE DELLA CULTURA**



## Calendario 2022 degli eventi nel Comune di Quinto (soggetto a cambiamenti)

Attenzione a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 alcuni di questi eventi potrebbero essere annullati, vi preghiamo quindi di consultare regolarmente il nostro sito [www.tiquinto.ch](http://www.tiquinto.ch) dove potrete trovare la lista aggiornata di quest'ultimi.

<b>Data ancora da definire</b>	Pranzo anziani, Aula magna di Ambri
<b>Prima settimana di aprile</b>	Apertura campi da tennis di Ambri
<b>18 aprile</b>	Concerto del lunedì di Pasqua, Chiesa parrocchiale di Quinto
<b>14 maggio</b>	Stairways to Heaven (1'000 metri di dislivello)
<b>21 maggio</b>	Apertura stagionale della Funicolare Ritom
<b>16 giugno</b>	Tour de Suisse: tappa Ambri-Novazzano
<b>10 luglio</b>	Festa Rifugio Föisc
<b>9-10-11 luglio</b>	Raduno veicoli pesanti, Aeroporto di Ambri
<b>Luglio, data da definire</b>	Festa all'Alpe di Ravina
<b>24 luglio</b>	Festa Alpe di Piora
<b>24 luglio</b>	Granfondo San Gottardo, Aeroporto di Ambri
<b>31 luglio</b>	Festa Garzonera
<b>1° agosto</b>	Festa del primo d'agosto a Lurengo
<b>5 agosto</b>	Festa patronale di Lurengo
<b>17 settembre</b>	Giornata agricola leventinese e rassegna dei formaggi, Aeroporto di Ambri
<b>18 settembre</b>	Festa dei patrizi-Patriziato Generale di Quinto
<b>9 ottobre</b>	Ultimo giorno stagionale della Funicolare Ritom
<b>Dicembre, data da definire</b>	Mercatino di Natale abbinato alla vendita di alberelli di Natale da parte del Patriziato Generale di Quinto



# Buon Natale

## La bineira

di Riccardo Celio

*Ier nòcc i ò fècc un sögn....  
I pòdevi fè chél chi vörevi nu sögn...  
I sminavi dal aut la basezza dét certa sgént  
I vedi i pionda pòuri vés cuntent...  
A veian tròp us gùsta più chel che us a...  
Tanta sgént incravatèda par bégn...  
Tènci col sachetin det polbra bienc'à...  
I altri con un dét i fan sparè chéla neira....  
Coran i sòut scvèlt i ni mèi....  
Pai pouritt mèi nota dét mèi...  
I evi scè una bineira granda me l'mond...  
Chel bel scamè do chi credan  
che la sii sempra isci...  
Oman d'un certo pés  
adéss piésgian come pióritt...  
Lasum né u diseva vügn...  
Gnè se tem preiaresat fin a stautügn...  
Sclifioi con la büsec'a piena...  
Con i cör vöit o pien cativeri...  
I mét stüfitt col vòs bagarè...  
Che bel u mond che i vedi adéss...  
U ié pès e tücc ién isctess...  
La crama èira adés lé i nu canè du porc...  
U mond u se töcc via un pés...  
Grazie bineira che ti è scamó con öcc boi...  
Che bel videi a mò i canaia sgiüè senza pagür..!*

## La spannatrice

(scrematrice)

*Ieri notte ho fatto un sogno...  
Potevo fare ciò che volevo nel sogno...  
Guardavo dall'alto la bassezza di molta gente  
Vedo i più poveri felici...  
Avendo troppe cose non si dà più importanza  
a ciò che si ha...  
Molta gente incravattata per bene  
Molti con il sacchettino di polvere bianca...  
Gli altri con un bottone fanno esplodere quella nera....  
Corrono i soldi veloci nelle mani  
Per i poveri non cambia mai niente...  
Avevo una spannatrice grande quanto il mondo  
Che bello scremare via ciò che certa gente non merita...  
Uomini di molto peso ora piangono come pulcini...  
Lasciami andare diceva uno...  
No, nemmeno se mi preghi fino all'autunno prossimo  
Cafoni con i ventri sfondati...  
Con i cuori vuoti e pieni di cattiveria  
Mi avete annoiato con il vostro belare ...  
Che bello il mondo che vedo ora...  
C'è pace e uguaglianza per tutti...  
Ciò che è stato spannato ora va come cibo per maiali...  
Il mondo si è tolto un peso...  
Grazie scannatrice che hai lavorato con occhio accorto...  
Che bello vedere di nuovo i bambini fuori a giocare...*

---

**Il Municipio e tutto il personale dell'Amministrazione comunale  
augurano un Buon Natale e un 2022 in salute!**